



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituzione scolastica Statale A.Gabelli è ubicata nella parte occidentale della città, all'interno del quartiere Zisa, dalla composizione sociale eterogenea. Sono presenti molti esercizi commerciali, che vanno dai moderni discount ai negozietti, dagli ambulanti, alla vendita all'ingrosso e al dettaglio; vi è la presenza di molti uffici pubblici, (comunali, bancari, postali, sanitari) ed un assessorato regionale (Dipartimento regionale attività produttive e pesca). Nel quartiere si trovano diverse comunità parrocchiali e gruppi religiosi ed associazionistici: cattolici, evangelici, testimoni di Geova e musulmani. Sono altresì presenti alcuni centri sportivi e diverse scuole di danza frequentate da molte famiglie del quartiere.

Il quartiere si presenta con una diversificata connotazione socio-economica. La prevalenza occupazionale lavorativa dei genitori degli alunni si colloca nel terziario e, precisamente, nel commercio, sono pochi i genitori dipendenti di aziende pubbliche e/o private; coesiste un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, con le complicità che ne conseguono. Il livello socio-economico di provenienza degli studenti, dunque, risulta medio -basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è scarsa. Le situazioni di disagio nel quartiere sono diffuse e, con esse, fenomeni di microcriminalità, commercio illegale, uso di droghe, lavoro minorile ed in nero. Il sistema di viabilità risulta articolato, infatti, a strade ampie, dotate di marciapiedi, con semafori agli incroci, si alternano vie e stradine sovraffollate, spesso prive di segnaletica o in cui essa è esistente ma non viene rispettata.

Nella scuola sono presenti contenuti casi di evasione scolastica, (dispersione implicita) e si lavora al continuo e inarrestabile contrasto e contenimento della stessa. A causa di situazioni di disagio familiare che emergono, si lavora su progetti e percorsi mirati, volti a garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno. La scuola, per soddisfare le esigenze degli alunni, nonché le richieste e le aspettative delle famiglie, opera con impegno e dedizione, attivando modelli didattici e organizzativi efficaci, collaborando con tutte le agenzie educative e culturali del territorio ed elaborando un'offerta formativa, caratterizzata dalla pluralità di scelte educative, rispettose dell'età degli alunni e del loro contesto di appartenenza e delle domande che pone il contesto, sia esplicite che implicite.

In particolare la progettazione didattico-educativa mira a garantire:

lo sviluppo dell'identità, attraverso attività volte alla promozione della consapevolezza del valore della persona umana, dei suoi diritti e dei suoi doveri, al rispetto dell'identità di ciascuno, al



riconoscimento delle differenze come valori, la conoscenza del sé e lo sviluppo dell'autostima e la formazione di un'identità più libera, tollerante e autentica;

la socialità, attraverso il riconoscimento del valore delle regole e della loro osservanza, il senso di responsabilità, di solidarietà, di giustizia e di eguaglianza con l'utilizzo di diversi linguaggi;

l'accrescimento culturale, attraverso l'acquisizione degli strumenti di base, rispetto ai linguaggi delle diverse discipline e campi di esperienza, la stimolazione alla motivazione, alla curiosità intellettuale e culturale, a partire da bisogni formativi concreti per il trasferimento degli stessi, in abilità e conoscenze nei contesti di vita reale.

Caratteristiche principali della scuola

Direzione Didattica Statale A. GABELLI - PALERMO

- Email PAEE019001@istruzione.it /Pec paee019001@pec.istruzione.it

Ordine SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE019001

- Plesso sede centrale

Indirizzo VIA EUGENIO L'EMIRO, 30 C.A.P. -90135- PALERMO Tel.091/214069

Ordine SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE019034

- Plesso ZS10

Indirizzo VIA F.P. E G.B. PALAZZOTTO, 5 C.A.P. 90135 PALERMO

Ordine SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA019084

- Plesso ZS10

Indirizzo VIA F.P E G.B. PALAZZOTTO, 3 C.A.P. 90135 PALERMO

Ordine SCUOLA DELL' INFANZIA



- Plesso Pascoli

Indirizzo VIA ZISA, 21 C.A.P. 90135-PALERMO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- N.4 laboratori con collegamento ad Internet
- N.4 aule multimediali
- N.1 aula musica
- N.1 biblioteca
- N.1 aule Magna
- N.1 teatro
- N.2 palestra
- N.97 attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori
- N. 2 LIM e Smart TV presenti nei laboratori
- N. 36 LIM nelle aule Primaria e Infanzia
- N. 2 Aule laboratorio per progetto genitori e sportello d'ascolto

Approfondimento

La scuola è orientata verso piani formativi strategici e digitali 4.0, da rivolgere agli alunni e alla formazione del personale docente. Azioni, metodologie e strumenti che si traducono nella robotica, nel coding, nella multisensorialità e ipersensorialità, vengono apprezzate dall'utenza poiché rappresentano un ampliamento innovativo e inclusivo dell'offerta formativa; a tal proposito, la scuola aderisce a bandi pubblici ed avvisi volti a migliorare gli ambienti di apprendimento digitali già esistenti e ad investire sulla formazione del personale, completando il corredo delle LIM in tutte le sezioni dell'Infanzia ed ampliando la dotazione degli strumenti e dei mezzi nelle classi della scuola primario, compreso l'acquisto di kit, robottini, pensati ad hoc e concordati con gli animatori digitali. questi ultimi, si occupano anche del sito della scuola, per documentare e rendicontare l'insieme delle attività e delle iniziative che la scuola porta avanti.

RISORSE PROFESSIONALI

- N. 105 docenti
- N. 23 personale ATA

Il corpo docente, che si caratterizza dal punto di vista relazionale per la coesione e l'affiatamento, è rimasto negli anni abbastanza stabile, pertanto le azioni intraprese e il percorso di metodologia e didattica innovative, già avviate negli anni precedenti con successo, saranno intrapresi anche nel



triennio successivo. Diversamente, per gli uffici di segreteria si è assistiti a cambiamenti di organico, l'unica presenza costante quella del DSGA, il quale ha garantito la funzionalità degli uffici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. A. GABELLI - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE019001
Indirizzo	VIA EUGENIO L'EMIRO 30 Q.RE ZISA 90135 PALERMO
Telefono	091214069
Email	PAEE019001@istruzione.it
Pec	pae019001@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA MATERNA PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA01903V
Indirizzo	PIAZZA ZISA, 21 PALERMO 90135 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Zisa 21 - 90139 PALERMO PA

VIA Z/S 10 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA019084
Indirizzo	VIA F.P E G.B. PALAZZOTTO, 3 PALERMO 90135 PALERMO



Edifici

- Via Z/S 10 3 - 90135 PALERMO PA

D.D. A. GABELLI - PA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE019012

Indirizzo VIA E. L'EMIRO PALERMO 90135 PALERMO

Edifici

- Via L`EMIRO 30 - 90135 PALERMO PA

Numero Classi 18

Totale Alunni 345

VIA ZS10 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE019034

Indirizzo VIA F.P. E G.B. PALAZZOTTO, 5 PALERMO 90135 PALERMO

Edifici

- Via Z/S 10 5 - 90135 PALERMO PA

Numero Classi 14

Totale Alunni 247



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	LIM e SMART TV nelle aule	38



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	23



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali VISION E MISSION

VISION: IO CON GLI ALTRI, NEL MIO AMBIENTE E CITTADINO DEL MONDO

MISSION: FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI PER GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI GLI ALLIEVI

Lo sviluppo delle competenze sociali e culturali, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, si è esplicitato attraverso le seguenti finalità/attività:

- 1) incrementare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- 2) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- 3) prevenire e recuperare fenomeni di dispersione scolastica;
- 4) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- 5) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente di tutti gli alunni;
- 6) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, non trascurando la lingua e la cultura siciliane;
- 7) potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- **Risultati scolastici**

Priorità: distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardi: diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le percentuali dei giudizi positivi.

Priorità: realizzare interventi di promozione della cittadinanza digitale consapevole per rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.



Traguardi: rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli, insegnare loro comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

- **Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità: avvicinare gli esiti nelle prove standardizzate al dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.

Traguardi: ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto.

Priorità: ridurre il cheating.

Traguardi: condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

Priorità: migliorare le competenze nell'area linguistica e logico-matematica degli alunni di scuola primaria.

Traguardi: attivare progetti didattici mirati e volti a potenziare le carenze nelle aree indicate, utilizzando strategie didattiche innovative per favorire l'acquisizione delle competenze e programmare incontri di confronto tra i docenti dei Dipartimenti di Italiano e matematica.

Priorità: incrementare la formazione dei docenti per sostenere i processi chiave, focalizzando in particolare l'attenzione sulla metodologia e strategie didattiche innovative per l'insegnamento dell'Italiano e della Matematica.

Traguardi: diffusione e condivisione di una didattica innovativa per l'insegnamento dell'Italiano e della Matematica, promuovendo incontri di continuità tra i docenti dei due ordini di scuola (infanzia e primaria) e dei plessi (sede/succursale), per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

- **Competenze Chiave Europee**

Priorità: pianificare percorsi e azioni, continui e duraturi, per promuovere e/o migliorare le competenze chiave di convivenza civile e democratica, di cittadinanza e di inclusione degli alunni, scoraggiando tutti quegli atteggiamenti, pregiudizi e comportamenti che ne ostacolerebbero la riuscita. Nell'arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

Traguardi: riduzione di tutti quei fenomeni connessi al bullismo, all'esclusione, all'intolleranza, per il raggiungimento di buoni livelli di convivenza, attraverso l'acquisizione consapevole delle competenze chiave (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

- **Risultati a Distanza**

Priorità: Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese degli alunni della scuola primaria in uscita.



Traguardi: Comparare le valutazioni dei nostri allievi in uscita con le valutazioni dello scrutinio finale nelle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese. Comparare i risultati delle prove Invalsi nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1^a grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Riguardo ai risultati scolastici dell'ultimo biennio, tenuto conto anche dell'emergenza sanitaria causata dal COVID 19 con tutto ciò che ne ha conseguito, avendo ottenuto nelle tre aree didattiche (italiano, matematica e inglese), nell'anno scolastico 2021/22, dei risultati medi percentuali superiori al precedente anno, ma ancora lievemente inferiori agli obiettivi programmati, si sono individuate le seguenti priorità per garantire a tutti il successo scolastico e formativo. A tal fine, in relazione alle priorità e ai traguardi espressi nel RAV i **Campi di Potenziamento** individuati risultano essere:

§ **potenziamento scientifico, con Obiettivi Formativi (di cui al comma 7):** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

§ **potenziamento Linguistico, con Obiettivi Formativi (di cui al comma 7):** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).

Naturalmente tali traguardi si perseguiranno attraverso il potenziamento di una didattica laboratoriale (indirizzata allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione, alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità); attraverso il potenziamento artistico, musicale e umanistico.

Relativamente ai "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", l'inserimento nel RAV di azioni di potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, scaturite dalle priorità individuate ("Avvicinare gli esiti nelle prove standardizzate al dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi", di cui al comma 7), sono emerse dai seguenti dati:

CLASSI SECONDE: In generale, dalla lettura dei dati comunicati, emerge che il "**punteggio medio**" (*al netto del "Cheating"*) raggiunto dalle classi in esame, sia nella prova di **ITALIANO** che in quella di **MATEMATICA**, risulta essere **Significativamente Superiore** al punteggio medio raggiunto dalle classi seconde insistenti in "**Sicilia**", nel "**Sud e isole**", e nell' "**Italia intera**".

Nello specifico, e quindi analizzando i punteggi medi ottenuti dalla singola classe comunicati dall'I.N.VAL.S.I., però **emergono alcuni dati differenti che evidenziano**, di conseguenza, **lacune in alcuni ambiti disciplinari in capo a talune classi** (punteggi medi al netto del *cheating* avuti dalla singola classe, in certi settori, comparati con quelli ottenuti in "**Sicilia**", nel "**Sud e isole**", e nell' "**Italia**



intera”).

CLASSI QUINTE: In generale, dalla lettura dei dati comunicati, emerge che il “punteggio medio” (*al netto del “Cheating”*) raggiunto dalle classi in esame risulta essere:

§ nella prova d'**ITALIANO** risulta essere **Significativamente Superiore** al punteggio medio raggiunto dalle classi quinte insistenti in “Sicilia” e “Sud e sole”, mentre risulta **Significativamente Inferiore** a quello raggiunto nell’ “Italia intera”;

§ nella prova di **MATEMATICA**, risulta essere **Significativamente Inferiore** al punteggio medio raggiunto dalle classi quinte insistenti nei territori con cui si è fatta la comparazione (“Sicilia”, nel “Sud e isole”, e nell’ “Italia intera”).

Nello specifico, e quindi analizzando i punteggi medi ottenuti dalla singola classe, però **emergono alcuni dati differenti che evidenziano**, di conseguenza, **lacune in alcuni ambiti disciplinari in capo a talune classi** (punteggi medi al netto del *cheating* avuti dalla singola classe, in certi settori, comparati con quelli ottenuti in “Sicilia”, nel “Sud e isole”, e nell’ “Italia intera”).

§ nella prova di **INGLESE (READING)**, risulta essere **Significativamente Inferiore** al punteggio medio raggiunto dalle classi quinte insistenti nei territori con cui si è fatta la comparazione (“Sicilia”, nel “Sud e isole”, e nell’ “Italia intera”);

§ nella prova di **INGLESE (LISTENING)**, pur risultando essere stato **Superiore** a quello ottenuto in “Sicilia”, è risultato **Non Significativamente Differente** al risultato medio ottenuto nel “Sud e Isole”, e **Inferiore** al risultato medio ottenuto nell’ “Italia intera”.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei



diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti, riducendo la concentrazione di livello di apprendimento nelle fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le percentuali dei giudizi positivi.

Priorità

Realizzare interventi completi con gli alunni inerenti la cittadinanza digitale consapevole. Educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli. Insegnare agli alunni i comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.



Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.

Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese degli alunni della scuola primaria in uscita.



Traguardo

Comparare le valutazioni dei nostri allievi con quelle dello scrutinio finale, nonché i risultati delle prove Invalsi delle classi della secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e inglese, al fine di rafforzare l'offerta formativa per ridurre il gap emerso nei diversi ambiti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO PER CLASSI PARALLELE**

Finita l'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, il progetto "classi aperte", realizzato negli anni precedenti alla pandemia, rivisto e rimodulato durante la stessa, riprenderà la sua normale modulazione. Il "Progetto per classi parallele", valido per l'intero anno scolastico, vedrà lavorare in modo trasversale tutti i docenti della classe su quei percorsi progettati in assetto collettivo dai docenti delle classi parallele. L' uniformità dei contenuti, delle metodologie degli obiettivi, consentirà a tutti gli allievi delle classi parallele di raggiungere i medesimi traguardi: di conoscenza, di autonomia, di operatività. Ciò allo scopo di programmare e modulare interventi che mirino ad individuare obiettivi di miglioramento ed indurre ad adottare azioni innovative, uniformare metodologie, strategie e contenuti per classi parallele e per programmare attività comuni. Il percorso così strutturato sarà orientato al recupero e al potenziamento delle competenze di base, rendendo quanto più omogeneo il grado di conoscenze, abilità e competenze negli allievi delle medesime classi di livello al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, perseguendo come scopo prioritario quello di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti, riducendo la concentrazione di livello di apprendimento nelle fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le percentuali dei giudizi positivi.



Priorità

Realizzare interventi completi con gli alunni inerenti la cittadinanza digitale consapevole. Educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli. Insegnare agli alunni i comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.

Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese degli alunni della scuola primaria in uscita.

Traguardo

Comparare le valutazioni dei nostri allievi con quelle dello scrutinio finale, nonché i risultati delle prove Invalsi delle classi della secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e inglese, al fine di rafforzare l'offerta formativa per ridurre il gap emerso nei diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Individuare criteri, modalità, strumenti, tempi e responsabilità della valutazione periodica e finale per la gestione del processo educativo.



Pianificare percorsi di livello per attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Individuare criteri di formazione-classi che garantiscano una certa eterogeneità ed applicare il curriculum per competenze in tutte le discipline

Predisporre griglie di valutazione periodiche con criteri omogenei e condivisi

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi mentali e culturali per realizzare attività volte a promuovere processi didattici ed educativi di crescita ed apprendimenti significativi.

Creare un clima imperniato sui valori di cooperazione e socializzazione, con condivisione di comportamenti, regole, compiti e tempi

Creare una dimensione comunitaria dell'apprendimento, caratterizzata da relazioni significative (peer education)

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare criteri di formazione classi che garantiscano una certa equi-eterogeneità.



Predisporre idonei piani di individualizzazione con percorsi differenziati per obiettivi comuni e di personalizzazione per obiettivi differenziati

Predisporre attraverso un lavoro di ricognizione l'utilizzo dell'ausilioteca con strumenti compensativi

Individuare figure competenti come referenti e predisporre gruppi di lavoro

○ **Continuità' e orientamento**

Collaborazione tra docenti per condividere strategie e metodi di lavoro per progettare attività-ponte che consentano agli alunni delle classi dell'infanzia e delle classi quinte della primaria, attività di accoglienza programmate per il passaggio infanzia - primaria - secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione e pianificazione di attività progettuali sulle conoscenze, abilità e attitudini che permettono agli alunni di adattarsi ai costanti cambiamenti della società.

Predisporre attività di orientamento strutturate che coinvolgano le famiglie



Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ed aspirazioni

Realizzare percorsi di orientamento rivolte alla realtà locali, alle realtà produttive e professionali del territorio

Aprire la scuola alle proposte formative culturali provenienti dal territorio, attraverso prodotti sinergici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale docente attraverso la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze, con particolare attenzione alle nuove tecnologie didattiche e la didattica inclusiva (come la didattica speciale per alunni con disabilità).

Monitorare le risorse umane presenti nella scuola e predisporre un'organizzazione delle stesse in un'ottica sistemica e di interazione

Predisporre occasioni di formazione ed aggiornamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere l'attivazione di patti territoriali, quali servizi socio-sanitari, volontariato, privato sociale, Università degli studi di Palermo e con l'Osservatorio di area - distretto 11.

Ampliare la partecipazione delle famiglie nella vita scolastica in ogni sua fase (progettazione, didattica, valutazione, attività extracurricolari)

Integrare l'offerta formativa con le risorse ed i bisogni del territorio

Muoversi nell'ottica del policentrismo educativo,

Attività prevista nel percorso: Apprendimento delle abilità di base linguistiche e matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di tutte le classi. Il percorso si snoderà nel corso dell'intero anno scolastico
Risultati attesi	Attraverso interventi mirati e personalizzati si intende favorire il



processo di apprendimento degli alunni che presentano incertezze nell'ambito linguistico e logico matematico, aspirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di conoscenze degli allievi

Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti di tutte le classi parallele. Il progetto si svolgerà per l'intero anno scolastico

Risultati attesi

L'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche consentirà lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, stimolandoli ad una maggiore motivazione allo studio, migliorando l'approccio emotivo verso il nuovo, favorendo l'acquisizione e il potenziamento delle attività logiche, linguistiche e cognitive

● Percorso n° 2: PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto, rivolto agli alunni con un background socio culturale, socio economico personale e familiare fortemente svantaggiato che manifestano difficoltà di attenzione, memorizzazione e concentrazione, atteggiamenti di rifiuto e/o passivi, difficoltà nell'apprendimento e nel relazionarsi con i coetanei, verrà svolto durante l'intero anno scolastico. Il progetto, che prevede attività di recupero e di potenziamento delle competenze di base, è stato programmato sia per sviluppare abilità socio-relazionali, favorendo la collaborazione e l'integrazione di alunni con particolari problematiche, sia per stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, migliorare l'approccio emotivo verso il nuovo, favorire l'acquisizione e il potenziamento di attività logiche, linguistiche e cognitive



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti, riducendo la concentrazione di livello di apprendimento nelle fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le percentuali dei giudizi positivi.

Priorità

Realizzare interventi completi con gli alunni inerenti la cittadinanza digitale consapevole. Educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli. Insegnare agli alunni i comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.



Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.

Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese



degli alunni della scuola primaria in uscita.

Traguardo

Comparare le valutazioni dei nostri allievi con quelle dello scrutinio finale, nonché i risultati delle prove Invalsi delle classi della secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e inglese, al fine di rafforzare l'offerta formativa per ridurre il gap emerso nei diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare criteri, modalità, strumenti, tempi e responsabilità della valutazione periodica e finale per la gestione del processo educativo.

Pianificare percorsi di livello per attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Individuare criteri di formazione-classi che garantiscano una certa eterogeneità ed applicare il curricolo per competenze in tutte le discipline

Predisporre griglie di valutazione periodiche con criteri omogenei e condivisi

○ **Ambiente di apprendimento**



Creare spazi mentali e culturali per realizzare attività volte a promuovere processi didattici ed educativi di crescita ed apprendimenti significativi.

Creare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante

Creare un clima imperniato sui valori di cooperazione e socializzazione, con condivisione di comportamenti, regole, compiti e tempi

Creare una dimensione comunitaria dell'apprendimento, caratterizzata da relazioni significative (peer education)

○ Inclusione e differenziazione

Individuare criteri di formazione classi che garantiscano una certa eterogeneità.

Predisporre idonei piani di individualizzazione con percorsi differenziati per obiettivi comuni e di personalizzazione per obiettivi differenziati

Predisporre attraverso un lavoro di ricognizione l'utilizzo dell'ausilioteca con strumenti compensativi

Avviare rapporti con Enti, Associazioni ed Istituzioni esterne per progetti sinergici



Individuare figure competenti come referenti e predisporre gruppi di lavoro

○ **Continuita' e orientamento**

Collaborazione tra docenti per condividere strategie e metodi di lavoro per progettare attività-ponte che consentano agli alunni delle classi dell'infanzia e delle classi quinte della primaria, attività di accoglienza programmate per il passaggio infanzia - primaria - secondaria.

Creare percorsi di continuità verticale e di continuità orizzontale con il territorio e con gli Enti esterni

Predisporre occasioni di accoglienza, utili a far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri allievi, con il coinvolgimento delle famiglie

Realizzare progetti in rete che prevedano la sinergia tra allievi, famiglie e docenti

Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli allievi in

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione e pianificazione di attività progettuali sulle conoscenze, abilità e attitudini che permettono agli alunni di adattarsi ai costanti cambiamenti della



società.

Predisporre attività di orientamento strutturate che coinvolgano le famiglie

Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ed aspirazioni

Realizzare percorsi di orientamento rivolte alla realtà locali, alle realtà produttive e professionali del territorio

Aprire la scuola alle proposte formative culturali provenienti dal territorio, attraverso prodotti sinergici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale docente attraverso la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze, con particolare attenzione alle nuove tecnologie didattiche e la didattica inclusiva (come la didattica speciale per alunni con disabilità).

Monitorare le risorse umane presenti nella scuola e predisporre un'organizzazione delle stesse in un'ottica sistemica e di interazione



Organizzare occasioni di lavoro in team con la condivisione delle competenze e delle risorse, scambiando esperienze e progetti di curricolo verticale

Predisporre occasioni di formazione ed aggiornamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere l'attivazione di patti territoriali, quali servizi socio-sanitari, volontariato, privato sociale, Università degli studi di Palermo e con l'Osservatorio di area - distretto 11.

Ampliare la partecipazione delle famiglie nella vita scolastica in ogni sua fase (progettazione, didattica, valutazione, attività extracurricolari)

Stabilire rapporti di partenariato, gemellaggio con gli Enti e le strutture operanti nel territorio

Integrare l'offerta formativa con le risorse ed i bisogni del territorio

Muoversi nell'ottica del policentrismo educativo, "sfruttando" tutte le risorse del territorio e delle famiglie



Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi
Risultati attesi	Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti riducendo la concentrazione di voto nelle fasce più basse. Garantire agli allievi il successo formativo scolastico

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Sono coinvolti tutti i componenti dell'Istituto, in un'assunzione collegiale di responsabilità, con l'adozione di forme di comunicazione accoglienti in un clima di relazioni positive
Risultati attesi	Realizzare in maniera condivisa il successo formativo di ogni alunno



Attività prevista nel percorso: Io e gli altri

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti della scuola primaria
Risultati attesi	Il successo formativo degli alunni in situazione di disagio e a rischio di dispersione

● **Percorso n° 3: MANTENIAMOCI ALLENATI**

Il progetto nasce allo scopo di potenziare abilità e competenze in Italiano, Matematica e Inglese in vista dell'espletamento delle Prove Invalsi per far sì che gli alunni possano raggiungere gli standard nazionali.

Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D. Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer.

L'obiettivo è l'acquisizione di un livello apprezzabile di competenze attraverso la proposta di contenuti stimolanti con tipologie di esercizi diversificati, mirati a sviluppare le capacità logiche degli alunni e a velocizzare la soluzione di quesiti e problemi nei vari ambiti della matematica trattata. Si farà ricorso a tecniche e metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti della matematica, attraverso l'uso di strumenti multimediali.

Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le nuove tipologie di prove INVALSI, in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi (come rilevabili dai quadri di riferimento INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese) per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile.

A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il progetto affinché gli alunni maturino la capacità di gestire i



propri processi cognitivi. Nello specifico gli alunni dovranno acquisire consapevolezza che:

- le•prove di Italiano accertano la padronanza linguistica, ovvero valutano le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo e le competenze lessicali e grammaticali;
- le•prove di matematica cercano di far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici, perché testano sia il dominio dei contenuti, sia quello cognitivo;
- le•prove di inglese accertano la padronanza linguistica, valutandone contestualmente le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo e le competenze grammaticali;

Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di “cooperative learning” con l’uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, soprattutto dei laboratori di informatica e delle LIM attraverso:

- Simulazioni di prove individuali e di gruppo;
- Correzioni collettive;

Riflessioni sugli esiti delle simulazioni in vista delle Prove Nazionali somministrate al computer, ampio spazio sarà dato ad esercitazioni on-line per abituare gli alunni a leggere un testo o un quesito sul monitor piuttosto che aver davanti un documento cartaceo. A tale scopo le attività si svolgeranno collegandosi a siti free che mettono a disposizione piattaforme per la preparazione, svolgimento e correzione delle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti, riducendo la concentrazione di livello di apprendimento nelle fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le



percentuali dei giudizi positivi.

Priorità

Realizzare interventi completi con gli alunni inerenti la cittadinanza digitale consapevole. Educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli. Insegnare agli alunni i comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.

Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese degli alunni della scuola primaria in uscita.

Traguardo

Comparare le valutazioni dei nostri allievi con quelle dello scrutinio finale, nonché i risultati delle prove Invalsi delle classi della secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e inglese, al fine di rafforzare l'offerta formativa per ridurre il gap emerso nei diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Individuare criteri, modalità, strumenti, tempi e responsabilità della valutazione periodica e finale per la gestione del processo educativo.

Pianificare percorsi di livello per attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Predisporre griglie di valutazione periodiche con criteri omogenei e condivisi

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi mentali e culturali per realizzare attività volte a promuovere processi didattici ed educativi di crescita ed apprendimenti significativi.

Creare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante

Creare una dimensione comunitaria dell'apprendimento, caratterizzata da relazioni significative (peer education)

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare criteri di formazione classi che garantiscano una certa equi-eterogeneità.



Predisporre idonei piani di individualizzazione con percorsi differenziati per obiettivi comuni e di personalizzazione per obiettivi differenziati

Individuare figure competenti come referenti e predisporre gruppi di lavoro

○ **Continuità' e orientamento**

Collaborazione tra docenti per condividere strategie e metodi di lavoro per progettare attività-ponte che consentano agli alunni delle classi dell'infanzia e delle classi quinte della primaria, attività di accoglienza programmate per il passaggio infanzia - primaria - secondaria.

Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli allievi in

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione e pianificazione di attività progettuali sulle conoscenze, abilità e attitudini che permettono agli alunni di adattarsi ai costanti cambiamenti della società.

Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ed aspirazioni

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale docente attraverso la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze, con particolare attenzione alle nuove tecnologie didattiche e la didattica inclusiva (come la didattica speciale per alunni con disabilità).

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere l'attivazione di patti territoriali, quali servizi socio-sanitari, volontariato, privato sociale, Università degli studi di Palermo e con l'Osservatorio di area - distretto 11.

Ampliare la partecipazione delle famiglie nella vita scolastica in ogni sua fase (progettazione, didattica, valutazione, attività extracurricolari)

Integrare l'offerta formativa con le risorse ed i bisogni del territorio

Attività prevista nel percorso: Esercitiamoci



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi seconde e quinte
Risultati attesi	§ Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; § Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; § Acquisire una maggiore padronanza strumentale; § Affrontare e risolvere situazioni problematiche; § Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Attività prevista nel percorso: metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi quinte
Risultati attesi	Al fine di aumentare l'offerta formativa, nonché di ridurre il gap emerso dalle ultime prove INVALSI svolte, vengono effettuati, attraverso il potenziamento di una didattica laboratoriale, dei progetti extracurricolari già individuati anche per il potenziamento Linguistico (con Obiettivi Formativi). Tali progetti hanno mirano alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). La predetta metodologia CLIL coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. La scelta di progettare percorsi CLIL parte dalla necessità di promuovere, utilizzando la lingua straniera, lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche in un contesto ludico e concreto, attraverso l'interazione e la partecipazione attiva. In tale attività i bambini sperimentano l'uso della lingua inglese abbinata ad una disciplina veicolare, in particolare scienze, coniugando la lingua e i contenuti in un apprendimento integrato. § Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare in lingua inglese; § Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; § Acquisire una maggiore padronanza lessicale;

Attività prevista nel percorso: Etwinning

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	docenti di tutte le classi della scuola primaria
Risultati attesi	L'etwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e si realizza attraverso una piattaforma digitale dove scuole di tutta Europa possono collaborare nella realizzazione di progetti con attività mensili da svolgere e condividere su tematiche comuni. Già dall'a.s. 2021-22 la nostra scuola ha aderito per la prima volta al progetto in via sperimentale con alcune classi, traendone una bellissima esperienza sia per le docenti che per gli alunni. Con tale partecipazione le docenti hanno la possibilità di entrare a far parte di una comunità pratica e costruire reti per



l'apprendimento tra pari, scambiarsi esperienze e confrontarsi su metodologie e approcci didattici. Conseguentemente anche gli alunni hanno modo, oltre che di sviluppare nuove competenze, anche di sperimentare l'utilizzo della lingua inglese in situazioni reali. Potenziamento della conoscenza ed utilizzo della lingua inglese; Accrescimento dello sviluppo di nuove competenze sperimentando l'utilizzo della lingua inglese in situazione reali. §



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola mette in atto pratiche didattiche innovative, facendo uso di piattaforme digitali e app didattiche coinvolgenti e motivanti, che includano tutti gli alunni e tutte le alunne. Dallo scorso anno, inoltre, la scuola partecipa ai progetti eTwinning, condividendo con i partner buone pratiche e la visione di una scuola inclusiva, che utilizzi le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo significativo, sfruttando al massimo le competenze.

La scuola è difatti chiamata a rispondere ai bisogni dell'utenza, garantendo qualità e innovazione, attraverso i seguenti indicatori rilevati da un'attenta lettura del del PdM:

- favorire momenti didattici di gruppo e lavoro per gruppi aperti;
- promuovere spazi inclusivi per contrastare le differenze e far raggiungere a tutti i medesimi traguardi di sviluppo;
- utilizzare strategie appropriate per contrastare la dispersione scolastica, anche implicita e promuovere l'affascinazione e la motivazione degli alunni, per un maggiore coinvolgimento e impegno verso lo studio;
- implementare percorsi di potenziamento delle abilità cognitive e affettivo-relazionale che contrastino ogni forma di disuguaglianza e di emarginazione sociale.
- creare spazi laboratoriali per potenziare gli ambiti disciplinari di base, italiano e matematica, anche in funzione delle prove INVALSI, per favorire il raggiungimento di obiettivi apprezzabili;
- predisporre, in preparazione alle prove INVALSI, laboratori per le simulazioni e per lo sviluppo di un pensiero metacognitivo;
- privilegiare metodologie di lavoro cooperativo (cooperative learning, laboratori digitali, simulatori all'avanguardia per le correzioni collettive automatiche).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE DUE AZIONI PROGETTUALI

1. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) offre alla scuola la possibilità di investire sulla propria struttura, attraverso dei finanziamenti ad hoc, tesi alla:

- a. riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica;
- b. costruzione di laboratori innovativi ed immersivi 4.0, che migliorino la qualità dell'offerta formativa, da un punto di vista tecnico, logistico, metodologico, didattico, formativo e professionale. Si tratta di un Piano triennale di investimenti, che seppur servendosi di collaborazioni con l'extrascuola e con le agenzie del terzo settore, diventi e rimanga patrimonio della scuola stessa, per un cambiamento di rotta nel settore istruzione e formazione.

Si mira, in questa fase iniziale, alla condivisione di pratiche educative, in un'ottica di progettualità comunitaria che faccia della scuola il luogo di regia, per quanto concerne l'offerta di servizi, a favore della persona, partendo dai bisogni del singolo, del gruppo e del contesto. Gli attori chiamati in causa, pertanto sono, gli insegnanti, le FF.SS., i gruppi di lavoro costruiti ad hoc, gli alunni, le famiglie, il terzo settore. Questi, attraverso una attenta e meticolosa analisi della domanda, dei bisogni e un'indagine contestuale, anche in merito ai tassi di dispersione scolastica, (anche implicita), agli impatti di questa sulla partecipazione e sulla frequenza, i risultati conseguiti dalle prove INVALSI, il RAV, i documenti del P.d.M., disegnano e designano un quadro chiaro d'azione e interventi mirati ai bisogni di una comunità educante quale la scuola, sempre più chiamata a rispondere ai repentini cambiamenti imposti dalla società attuale.

La scuola non può trovarsi impreparata, di fronte al moltiplicarsi delle opportunità e delle sollecitazioni che il nostro tempo richiede e pertanto, non può nemmeno sottrarsi alla consapevolezza che, con l'aumentare delle opportunità, aumentano spesso anche i rischi, cui bisogna far fronte con interventi e investimenti mirati che rispondano alle nuove esigenze del fare scuola e del fare formazione.

2. FONDI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (PON)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto/finanziamento prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi e inclusivi per la scuola dell'infanzia. Gli arredi, sin dai tempi di Maria Montessori, rappresentano parte integrante e fondamentale del percorso educativo a misura di bambino, per incentivare il suo percorso di crescita, le sue autonomie, la costruzione della sua identità e lo sviluppo delle sue competenze. L'ambiente diventa, oltre alla famiglia e alla scuola, il terzo educatore per eccellenza. Il mondo del bambino è un universo a colori, multisensoriale ed ipersensoriale, governato dai sistemi simbolico culturali e da diversi sfondi integratori, che, in modo fantastico, creativo, a tratti anche magico, creano spazi di gioco, lavoro strutturato e semi strutturato, stimolanti, divertenti e accattivanti, diventano la vera e propria impalcatura della scuola (scaffolding Bruner). Si pensano per i piccoli, mobili e arredamenti ispirati alla salvaguardia della natura e ad impatto zero, angoli morbidi, tappeti colorati, cuscini multifunzioni, per gli angoli relax, musica, fiaba, psicomotricità, corporeità, utili allo sviluppo dei linguaggi mente- corpo, socialità, gioco di squadra. Bisognerà prediligere ambienti immersivi e innovativi, nelle forme e nella struttura. Le sezioni potrebbero diventare spazi aperti e mobili, componibili e scomponibili, laboratori itineranti, luoghi del fare e dell'agire, privilegiando colori caldi e forme accattivanti, anche nella scelta dei banchetti, delle sedioline, degli armadietti e degli scaffali a blocchi mobili, dei blocchi modulari flessibili, dei kit e dei set per le esperienze laboratoriali e per l'educazione emotiva ed affettiva.

Il finanziamento,(75.000 euro) prevede una percentuale del fondo da destinare alle attrezzature digitali, per giocare e imparare anche con il digitale. In letteratura, le nuove generazioni, sono definite nativi digitali, proprio perché vediamo la straordinaria capacità che, anche i più piccoli, hanno ad utilizzare gli strumenti digitali. Siamo nell'età della scoperta della musica, dei colori, delle forme, degli animali e della natura, del corpo; i piccoli non sanno ancora chi sono e cosa fanno nel mondo, ma sanno usare uno smartphone, un tablet, una LIM. Ecco perché si rende necessario investire sull'educazione digitale, con annessi e connessi, sugli ambienti immersivi e stimolanti, fin dalla primissima infanzia, avvalendosi di strumenti così preziosi e di opportunità, per certi versi irripetibili, pur mantenendo quella dimensione di interazione fisica e socializzante che sta alla base di tutti i rapporti. A tale scopo vanno ripensati gli ambienti, servendoci di strumenti calibrati, sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile, come gli spazi interattivi, la robotica per i più piccoli e kit di lavoro che sollecitino, creatività, fantasia e sviluppo cognitivo, nonché le autonomie di tutti e di ciascuno, **in un'ottica inclusiva e partecipativa. La cabina di regia spetterà alla scuola, nonché agli insegnanti che accompagneranno i bambini e le bambine nel loro percorso di crescita e di sviluppo.**



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 13** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivi

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO PASCOLI PAAA01903V

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO ZS 10 PAAA019084

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali e 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA SEDE CENTRALE PA PAEE019012

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI e 29 ORE SETTIMANALI LE CLASSI V

SCUOLA PRIMARIA PLESSO ZS10 PAEE019034

TEMPO SCUOLA :27 ORE SETTIMANALI e 29 ORE SETTIMANALI LE CLASSI V

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola Primaria l'insegnamento di Educazione Civica è istituito, in linea con la Normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, esso si svolge nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio, previsto dagli ordinamenti della scuola primaria, assicurando a tutti gli alunni 33 ore complessive, per l'insegnamento stesso. Il prospetto orario annuale relativo all'individuazione dei docenti che collaboreranno all'insegnamento dell'Educazione Civica è il seguente:

ITALIANO	7
----------	---



STORIA	5
GEOGRAFIA	4
ARTE	4
MUSICA	4
SCIENZE	4
TECNOLOGIA	5

Nella Scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

In riferimento alle Linee Guida, il docente individuato come coordinatore dell'Educazione Civica, sarà il coordinatore della classe. Così come prevedono le Linee Guida "l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari".

Nella scuola primaria, nei percorsi didattici trasversali, sarà privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale attiva che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia, trasversale alle discipline, che sappia adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi quali mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e che produca apprendimenti contestualizzati e significativi. Inoltre, verranno utilizzate strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo di aspetti relazionali e si organizzeranno attività di brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.

Le tematiche oggetto di insegnamento si svilupperanno intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e sono:

- 1) Costituzione, diritto, legalità, solidarietà, Istituzioni dello Stato Italiano, storia della bandiera e dell'Inno nazionale.
- 2) Sviluppo Sostenibile, educazione alle risorse energetiche e ambientale, educazione alla tutela del patrimonio artistico e ambientale tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.
- 3) Cittadinanza digitale, questa tematica includerà l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza



fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2)

Sempre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la nostra Istituzione promuoverà:

- Educazione stradale e alla sicurezza.
- Educazione all'alimentazione e alla salute.
- Educazione alla convivenza e alla pace.

L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Lo studio e l'approfondimento di queste tematiche dovrà essere graduale e tenere conto dell'età degli alunni dalla scuola dell'Infanzia fino all'ultimo anno della scuola Primaria, con opportune e diversificate strategie, attraverso il gioco e adeguate attività educative e didattiche. Saranno opportunamente create situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

Nella Scuola dell'Infanzia si programmerà secondo gli stessi nuclei tematici e si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno).
- Il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione).
- L'esplorazione e la ricerca (esperienze concrete con oggetti e materiali vari).
- La mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi, materiali, creare laboratori).

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

Nella consapevolezza della relazione che lega cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona. Esso deve avvenire nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della



conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola italiana svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese, assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria (art. 34) e contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art.3). L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art. 2). L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117). In considerazione di ciò, la scuola è chiamata a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica le attribuisce. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole e comprendono:

- la definizione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti;
- le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori;
- gli standard relativi alla qualità del servizio;
- i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso e tenendo sempre conto della centralità della persona, del rispetto delle differenze con particolare attenzione alla disabilità ogni fragilità.

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il Curriculum si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

Il curriculum della Scuola "Aristide Gabelli" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi



ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il curriculum, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola. La progettazione di tale curriculum si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria. Per ogni campo o disciplina si prevedono i Nuclei Fondanti dei saperi e gli Obiettivi di Apprendimento, declinati dai docenti nella programmazione delle singole discipline, ed i Traguardi di Sviluppo delle Competenze, da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza - scuola primaria

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza - scuola primaria

Dall'allegato n. 2 – Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curriculum del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Ricordiamo che le 8 competenze chiave sono:

1. competenza alfabetico-funzionale,
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e di base in scienza e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per sviluppare le suddette competenze, la nostra didattica si declina nelle seguenti azioni.

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



PROGETTARE. utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi multipli e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità di tutti.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica, ed individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. A tal fine, le nostre proposte educativo-didattiche si articolano attraverso i cinque campi di esperienza: il sè e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Essi sono gli ambienti pedagogicamente organizzati che prendono il bambino per mano e gli consentono di descrivere, rappresentare, riorganizzare con criteri diversi le esperienze nelle quali è coinvolto. Le attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta rappresentano anche i sistemi simbolico culturali di riferimento nei quali il bambino transita e agisce. Gli ambienti pedagogicamente organizzati, sono



ponti ma anche anelli di congiunzione che prendono il bambino per mano e gli consentono di “descrivere, rappresentare, riorganizzare con criteri diversi” le esperienze nelle quali egli stesso è coinvolto. la routine, il lavoro, vengono portati avanti in grande/piccolo gruppo ed attraverso esperienze individualizzate, ponendo l'accento sui bisogni specifici di ciascun bambino. Per gli alunni in età prescolare sono introdotte attività di prelettura e prescrittura e progetti mirati e costruiti ad hoc, al fine di stimolarne capacità, interessi e curiosità con attività specifiche. I percorsi formativi proposti vengono articolati in unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione delle competenze di base relative ai campi di esperienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza - sc. infanzia

É compito specifico di ciascun docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza previste dal Ministero. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (life long learning).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le proposte formative della scuola sono orientate a favorire l'acquisizione di requisiti necessari ad una forma di “pensiero complesso” che sappia intrecciare saperi diversi per questo l'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema che implichi competenze trasversali a più discipline, è una delle modalità privilegiate dell'azione formativa della scuola e ne rappresenta un arricchimento qualitativo significativo. Inserendosi in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare i progetti sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e delle scuole, le risorse interne ed esterne, valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

I progetti attivati favoriscono la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli alunni della scuola, nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività, rappresentando un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio, concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti.

Tutti i progetti convergono in cinque macro-aree, ritenute particolarmente significative, all'interno delle quali viene sviluppato e articolato ogni aspetto del curricolo:

Area della persona



I temi del macro-progetto sono conseguentemente quelli dello star bene con se stessi, con gli altri, in famiglia, a scuola, nei vari ambienti sociali frequentati, alimentando il senso di appartenenza, offrendo la possibilità di sviluppare un'identità personale e sociale, offrendo opportunità di crescita e di formazione che facciano leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sulle risorse di apprendimento di tutti gli studenti.

Area della conoscenza

I temi del macro-progetto mirano ad attuare una scuola che sappia rimuovere gli ostacoli e promuovere la partecipazione, offrendo opportunità di crescita e formazione che facciano leva sulla motivazione, sulle attitudini personali e sulle risorse di apprendimento di tutti gli alunni.

Si propone di perseguire il successo formativo di tutti i bambini, supportare l'apprendimento nelle competenze di base e promuovere una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento. □

Area dei linguaggi e della comunicazione

I temi del macro progetto didattico- educativo nei prossimi anni si realizzerà mediante l'attivazione di laboratori espressivi che sperimentano l'utilizzo di diversi linguaggi e a valorizzazione delle capacità espressive, comunicative e creative di ciascun alunno.

Area dell'innovazione didattica e metodologica

I temi del progetto favoriscono il miglioramento degli ambienti di apprendimento, attraverso l'integrazione dell'uso delle tecnologie nella didattica, per poter rispondere con professionalità alle nuove esigenze degli alunni, accogliendo e implementando i contenuti alle azioni promosse dall'istituto nelle proposte contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



All'interno dell'istituzione scolastica vi è un numero considerevole di alunni con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità, che trovano nel team docenti la competenza, la formazione e la professionalità idonee a soddisfare i loro bisogni. A tal fine, è stato elaborato il "Piano Annuale di Inclusione" e il "Progetto Inclusione", per definire pratiche condivise all'interno della scuola, mediante un'azione educativa che si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione del curriculum di scuola, secondo quanto previsto dalle indicazioni normative contenute nel Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 ("Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"), nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (alunni in situazione di svantaggio socio- economico- familiare culturale). L'intento è quello di garantire il successo formativo di ciascun alunno, attraverso un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione e all'acquisizione delle competenze spendibili, sia nella vita quotidiana, che nella formazione di una personalità in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia. Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del percorso, tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa. Inoltre, affinché tutti gli alunni abbiano un approccio positivo alla vita scolastica e pari opportunità formative, la scuola garantisce varie forme di didattica personalizzata che vanno da semplici interventi di recupero- sostegno e integrazione degli apprendimenti, alla costruzione di un piano educativo che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina. L'obiettivo fondamentale che la scuola si prefigge consiste, dunque, nella promozione dell'educazione al rispetto, alla comprensione, alla solidarietà e all'uguaglianza e nella consapevolezza della diversità, da intendere come "valore" da vivere e da condividere, attraverso la pianificazione di percorsi finalizzati a garantire a tutti gli alunni adeguate condizioni di inclusione e pari opportunità formative. Inoltre, per consentire la tempestività degli interventi, la ricerca di strategie e di soluzioni, armonizzare le azioni educative e garantire la continuità di tutto il percorso formativo degli alunni, risulta fondamentale favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extrascolastici, le famiglie degli alunni e i docenti dei vari ordini di scuola. Durante l'anno il percorso degli alunni con BES, è costantemente monitorato attraverso delle apposite schede di osservazione sistematica. Quanto emerso dall'osservazione del singolo alunno viene discusso e preso in carico dai componenti del Gruppo di Lavoro per l'inclusione, che si riuniscono periodicamente, descrivendo, attraverso i verbali, le situazioni da attenzionare e il percorso educativo programmato. Per gli alunni che necessitano di ulteriori interventi educativi viene messo in atto un lavoro di rete tra la scuola e gli enti territoriali (ASL, Comune, Terapisti).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



La figura dell'animatore digitale, prevista dalla legge 107/2015, negli ultimi anni ha avuto un ruolo centrale poiché, oltre alle attività programmate nel PTOF, è subentrata la gestione della didattica a distanza. L'anno scolastico 2021/2022 si avvia con le attività in presenza, ma si farà ricorso alla DDI, per casi di isolamento/quarantena/fragilità. Infatti, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, si seguiranno le indicazioni contenute nel Piano per la Didattica Digitale Integrale che regolerà le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza. La nostra scuola ha avviato l'attivazione delle GS-suite di Google e la creazione delle classi virtuali per garantire anche l'eventuale didattica a distanza. Durante l'anno scolastico si è previsto che, per contenere le misure di contagio, gli incontri collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Circolo, Incontri di Dipartimento, Consigli di Interclasse/Intersezione, Ricevimento genitori, Elezioni organi collegiali) saranno effettuati on line mediante l'utilizzo delle GS-suite di Google su Meet. La scuola parteciperà come ogni anno alla Europe Code week e alla settimana internazionale dell'informatica, se queste vengono organizzate. Sarà sempre cura dell'AD e del team digitale diffondere la metodologia Coding, la robotica e, ove possibile, l'uso consapevole di internet. Si lavorerà, inoltre, ad una maggiore diffusione dell'uso dei libri digitali e delle risorse multimediali in essi contenuti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA PASCOLI	PAAA01903V
VIA Z/S 10	PAAA019084

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. A. GABELLI - PA	PAEE019001
D.D. A. GABELLI - PA	PAEE019012
VIA ZS10	PAEE019034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. A. GABELLI - PA PAEE019012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ZS10 PAEE019034

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola Primaria l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la Normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'Educazione Civica si svolge nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio, previsto dagli ordinamenti della scuola primaria, assicurando a tutti gli alunni 33 ore complessive per l'insegnamento stesso. Il prospetto orario annuale relativo all'individuazione dei docenti che collaboreranno all'insegnamento dell'Educazione Civica è il seguente:



ITALIANO 7

STORIA 5

GEOGRAFIA 4

ARTE 4

MUSICA 4

SCIENZE 4

TECNOLOGIA 5

Così come prevedono le Linee Guida "l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra competenze disciplinari ed extra-disciplinari.

Nella scuola primaria, nei percorsi didattici trasversali, sarà privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale attiva che permette di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia, trasversale alle discipline che sappia adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi quali mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e che produca apprendimenti contestualizzati e significativi. Inoltre, verranno utilizzate strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo di aspetti relazionali.

Le tematiche oggetto di insegnamento si svilupperanno intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e sono:

- 1) Costituzione, diritto, legalità, solidarietà, Istituzioni dello Stato Italiano, storia della bandiera e dell'Inno nazionale.
- 2) Sviluppo Sostenibile, educazione alle risorse energetiche e ambientale, educazione alla tutela del patrimonio artistico e ambientale tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.
- 3) Cittadinanza digitale.

Per quest' ultima tematica si includerà l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L.



92/19, art. 5, comma 2).

Sempre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la nostra Istituzione promuoverà l'insegnamento delle Educazioni: stradale e alla sicurezza, all'alimentazione e alla salute, alla convivenza e alla pace.

L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Lo studio e l'approfondimento di queste tematiche dovrà essere graduale e tenere conto dell'età degli alunni dalla scuola dell'Infanzia all'ultimo anno della scuola Primaria con opportune e diversificate strategie, attraverso il gioco e adeguate attività educative e didattiche. Saranno opportunamente create situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

Allegati:

Curricolo di educazione civica 2020-2023.pdf



Curricolo di Istituto

D.D. A. GABELLI - PA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella consapevolezza della relazione che lega cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona. Esso deve avvenire nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola italiana svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria (art. 34) e contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art.3). L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art. 2). L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117). In considerazione di ciò la scuola è chiamata a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica le attribuisce. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole. Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori, gli standard relativi alla qualità del servizio, i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso e tenendo sempre conto della centralità della persona, del rispetto delle differenze con particolare attenzione alla disabilità e a ogni fragilità.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e cittadinanza digitale I e II Quadrimestre, sviluppo sostenibile I Quadrimestre

- Prendere consapevolezza di essere titolari di diritti riconosciuti e di essere soggetto ai doveri corrispondenti.
 - Elaborare corretti usi dei dispositivi digitali.
 - manifestare sensibilità e rispetto consapevole verso la natura
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione. Cittadinanza digitale. Sviluppo sostenibile

- Conoscere i principali diritti.
- Sviluppare senso di appartenenza alla propria comunità.
- Sviluppare relazioni positive e di rispetto verso gli altri e verso l'ambiente.
- Conoscere le diverse forme di comunicazione, verbale, scritta e digitale.
- Elaborare un utilizzo corretto dei dispositivi digitali.
- Conoscere l'importanza dei comportamenti corretti a tutela dell'ambiente naturale 8



riciclo, raccolta differenziata) e applicarli nei diversi ambienti di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Settimana per le vittime della shoah. Settimana della legalità

Si propongono percorsi esperienziali, rivolti agli alunni e calibrati rispettivamente al contesto in cui si opera, per sensibilizzare ai fenomeni ricorrenti e in aderenza a quanto previsto dal curriculum di ed. civica.

Obiettivi:

- autoregolazione del proprio comportamento.
- Sviluppo di capacità di ascolto e di confronto rispettoso, nel rispetto dei diversi ruoli.
- Acquisizione delle basi per una corretta convivenza civile.
- Promuovere cittadinanza attiva e comportamenti corretti e responsabili, a partire dalla presa di coscienza della propria identità, nel rispetto degli altri e delle diversità.
- Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana, per approfondire i concetti di democrazia, convivenza civile e democratica, partecipazione attiva.
- rispettare i valori della giustizia, della solidarietà, il contrasto all'illecito, il rifiuto della violenza, attraverso un forte senso di comunità diffuso.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA PASCOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Conosce e comprende le basi per una corretta convivenza civile; scopre il significato dei termini diritto e dovere; acquisisce atteggiamenti corretti verso adulti e coetanei; favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento; imparare ad essere "bravi cittadini" rispettando se stessi e gli altri; esprimere sensazioni, emozioni e pensieri; assume comportamenti corretti per la salute propria e altrui; acquisire e mettere in pratica abitudini e comportamenti atti alla salvaguardia della propria e altrui salute; sensibilizzare alla pluralità delle culture e tradizioni; conoscere e far proprie alcune tradizioni del territorio; conoscere e apprezzare le differenze e le uguaglianze tra sé e gli altri intese come particolarità e valori aggiunti, promuovere la consapevolezza delle proprie emozioni; acquisire il concetto di



collaborazione e cooperazione inteso come solidarietà ; conoscere ed interiorizzare comportamenti di solidarietà e accoglienza; conoscere i principi fondamentali per una sana alimentazione ed una crescita equilibrata; acquisire corrette abitudini alimentari.; scoprire ed evitare i principali errori alimentari; elaborare l'utilizzo corretto dei dispositivi digitali, finalizzato all'ampliamento delle conoscenze; conoscere le nuove tecnologie al fine di potenziare ed ampliare le conoscenze digitali; utilizzare i dispositivi digitali; comprendere il rispetto delle norme di sicurezza stradale; riconoscere ed evitare i pericoli stradali; acquisire e assimilare gradualmente il concetto di legalità intesa come sviluppo di una società libera dalle prepotenze; conoscere i valori e le basi fondamentali a cui si ispira la Costituzione; scoprire il significato di alcune feste civili (con particolare riferimento alla Giornata dell' Unità Nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera); maturare atteggiamenti di rispetto e cura verso l' ambiente; coltivare comportamenti di tutela e salvaguardia dell'ambiente; comprendere le conseguenze sull'ambiente dell'inquinamento; acquisire il senso di responsabilità per evitare inutili sprechi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Conosce e comprende le basi per una corretta convivenza civile; scopre il significato dei termini diritto e dovere; acquisisce atteggiamenti corretti verso adulti e coetanei; favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento; imparare ad essere "bravi cittadini " rispettando se stessi e gli altri; esprimere sensazioni, emozioni e pensieri; assume comportamenti corretti per la salute propria e altrui; acquisire e mettere in pratica abitudini e comportamenti atti alla salvaguardia della propria e altrui salute; sensibilizzare alla pluralità delle culture e tradizioni; conoscere e far proprie alcune tradizioni del territorio; conoscere e apprezzare le differenze e le uguaglianze tra sé e gli altri intese come particolarità e valori aggiunti, promuovere la consapevolezza delle proprie emozioni; acquisire il concetto di collaborazione e cooperazione inteso come solidarietà ; conoscere ed interiorizzare comportamenti di solidarietà e accoglienza; conoscere i principi fondamentali per una sana alimentazione ed una crescita equilibrata; acquisire corrette abitudini alimentari.; scoprire ed evitare i principali errori alimentari; elaborare l'utilizzo corretto dei dispositivi digitali, finalizzato all'ampliamento delle conoscenze; conoscere le nuove tecnologie al fine di potenziare ed ampliare le conoscenze digitali; utilizzare i dispositivi



digitali; comprendere il rispetto delle norme di sicurezza stradale; riconoscere ed evitare i pericoli stradali; acquisire e assimilare gradualmente il concetto di legalità intesa come sviluppo di una società libera dalle prepotenze; conoscere i valori e le basi fondamentali a cui si ispira la Costituzione; scoprire il significato di alcune feste civili (con particolare riferimento alla Giornata dell' Unità Nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera); maturare atteggiamenti di rispetto e cura verso l' ambiente; coltivare comportamenti di tutela e salvaguardia dell'ambiente; comprendere le conseguenze sull'ambiente dell'inquinamento; acquisire il senso di responsabilità per evitare inutili sprechi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA Z/S 10



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. A tal fine, le nostre proposte educativo-didattiche si articolano attraverso attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta. Le attività vengono portate avanti in grande/piccolo gruppo ed attraverso attività individualizzate, ponendo l'accento sui bisogni specifici di ciascun bambino. Per i bambini in età prescolare sono introdotte attività di prelettura e prescrittura, al fine di stimolarne capacità, interessi e curiosità con attività specifiche. I percorsi formativi proposti vengono articolati in unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione delle competenze di base relative ai campi di esperienza. Le proposte consistono in unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione delle competenze di base relative ai campi di esperienza.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Conosce e comprende le basi per una corretta convivenza civile; scopre il significato dei termini diritto e dovere; acquisisce atteggiamenti corretti verso adulti e coetanei; favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento; imparare ad essere "bravi cittadini" rispettando se stessi e gli altri; esprimere sensazioni, emozioni e pensieri; assume comportamenti corretti per la salute propria e altrui; acquisire e mettere in pratica abitudini e comportamenti atti alla salvaguardia della propria e altrui salute; sensibilizzare alla pluralità delle culture e tradizioni; conoscere e far proprie alcune tradizioni del territorio; conoscere e apprezzare le differenze e le uguaglianze tra sé e gli altri intese come particolarità e valori aggiunti, promuovere la consapevolezza delle proprie emozioni; acquisire il concetto di collaborazione e cooperazione inteso come solidarietà; conoscere ed interiorizzare comportamenti di solidarietà e accoglienza; conoscere i principi fondamentali



per una sana alimentazione ed una crescita equilibrata; acquisire corrette abitudini alimentari.; scoprire ed evitare i principali errori alimentari; elaborare l'utilizzo corretto dei dispositivi digitali, finalizzato all'ampliamento delle conoscenze; conoscere le nuove tecnologie al fine di potenziare ed ampliare le conoscenze digitali; utilizzare i dispositivi digitali; comprendere il rispetto delle norme di sicurezza stradale; riconoscere ed evitare i pericoli stradali; acquisire e assimilare gradualmente il concetto di legalità intesa come sviluppo di una società libera dalle prepotenze; conoscere i valori e le basi fondamentali a cui si ispira la Costituzione; scoprire il significato di alcune feste civili (con particolare riferimento alla Giornata dell' Unità Nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera); maturare atteggiamenti di rispetto e cura verso l' ambiente; coltivare comportamenti di tutela e salvaguardia dell'ambiente; comprendere le conseguenze sull'ambiente dell'inquinamento; acquisire il senso di responsabilità per evitare inutili sprechi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: D.D. A. GABELLI - PA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella consapevolezza della relazione che lega cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona. Esso deve avvenire nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria (art. 34) e contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art.3). L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art. 2). L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117). In considerazione di ciò la scuola è chiamata a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica le attribuisce. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole.

Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori, gli standard relativi alla qualità del servizio, i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso e tenendo sempre conto della centralità della persona, del rispetto delle differenze con particolare attenzione alla disabilità e a ogni fragilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTI E DOVERI DELL'ESSERE CITTADINO**

Prendere gradualmente consapevolezza di essere titolare di diritti socialmente e istituzionalmente riconosciuti e di essere soggetto ai doveri corrispondenti;; sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere e rispettare il significato delle regole per la convivenza sociale; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscere e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà; riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini(istituzioni statali e civili) a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, coesione sociale , libertà) sanciti dalla Costituzione e prendere consapevolezza del fatto che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità ma devono

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONSAPEVOLEZZA DIGITALE**

L'alunno acquisisce consapevolezza che le regole alla base della convivenza civile devono essere applicate anche nella realtà virtuale.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ARTE COME**



NOSTRO PATRIMONIO

Avvicinare l'alunno, a partire dalla conoscenza dei siti italiani riconosciuti dall'UNESCO, alla cultura, all'arte e a tutto il patrimonio storico della nostra nazione, per suscitare in lui sensibilità e desiderio di impegno civico permanente.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ ESSERE UN BUON CITTADINO

Conoscere i propri compiti nell'esperienza quotidiana (a casa, a scuola, nel territorio...); conoscere i principali diritti dei bambini; sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità; confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli; conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra i pari e con gli adulti in situazioni di vita quotidiana; disegnare la bandiera italiana; conoscerne i colori e comprenderne il significato; rappresentare graficamente i diritti dei bambini; conoscere la propria identità culturale attraverso canti corali; conoscere l'uso corretto dei materiali e degli arredi scolastici; assumere un comportamento corretto verso gli ambienti, gli arredi e gli oggetti scolastici; manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo; sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità; conoscere i principali diritti dei bambini; conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva; conoscere ed analizzare alcuni articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia; mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione; conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani; analizzare la simbologia di alcune bandiere (italiana, della comunità europea, dell'ONU...) e loghi (Unicef...); rappresentare graficamente i diritti dei bambini; conoscere ed analizzare il significato dell'inno nazionale.; eseguire canti inerenti la socialità, l'amicizia, la pace, la solidarietà; discernere l'attendibilità delle fonti documentali; scoprire che il rispetto dell'ambiente è sancito da alcuni articoli della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE LE FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE**

Conoscere le diverse forme di comunicazione verbale, scritta e digitale ed utilizzarla nel rispetto di sé e degli altri (Bullismo verbale);riflettere sul cambiamento nel tempo della velocità di trasmissione di un messaggio (dalla lettera scritta a quella digitale); conoscere ed analizzare le più comuni forme di comunicazione digitale e le loro potenzialità; riconoscere il potere delle parole digitali. (Cyberbullismo)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



- Tecnologia

○ **AVVICINARSI ALLA STORIA E ALL'ARTE**

Analizzare il significato dell' art. 9 della Costituzione; conoscere il patrimonio storicoartistico presente nel proprio territorio; scoprire alcune norme che regolano la tutela del paesaggio; comprendere che la ricerca scientifica è al servizio della tutela ambientale; ricerca in rete di informazioni su siti di importanza storico-artistica presenti nel proprio territorio; rappresentare, con varie tecniche e materiale a scelta, monumenti di interesse storico-artistico presenti nel proprio territorio; conoscere il patrimonio immateriale UNESCO del proprio territorio (canti in lingua dialettale, opera dei pupi...).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

Il curricolo della Scuola "Aristide Gabelli" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto



di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria. Per ogni campo o disciplina prevede i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento, declinati dai docenti nella programmazione delle singole discipline, ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Nello specifico sono:

1. **IMPARARE AD IMPARARE** Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **PROGETTARE** Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.
3. **COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
4. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



5. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.
6. **RISOLVERE I PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.
7. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica, ed individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.
8. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ZS10

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella consapevolezza della relazione che lega cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona. Esso deve avvenire nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria (art. 34) e contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art.3). L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi



nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art. 2). L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117). In considerazione di ciò la scuola è chiamata a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica le attribuisce. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole.

Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori, gli standard relativi alla qualità del servizio, i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso e tenendo sempre conto della centralità della persona, del rispetto delle differenze con particolare attenzione alla disabilità e a ogni fragilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTI E DOVERI DELL'ESSERE CITTADINO

Prendere gradualmente consapevolezza di essere titolare di diritti socialmente e istituzionalmente riconosciuti e di essere soggetto ai doveri corrispondenti,; sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere e rispettare il significato delle regole per la convivenza sociale; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscere e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà; riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili) a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, coesione sociale , libertà) sanciti



dalla Costituzione e prendere consapevolezza del fatto che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità ma devono

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CONSAPEVOLEZZA DIGITALE**

Conoscere le diverse forme di comunicazione verbale, scritta e digitale ed utilizzarla nel rispetto di sé e degli altri (Bullismo verbale);riflettere sul cambiamento nel tempo della velocità di trasmissione di un messaggio (dalla lettera scritta a quella digitale); conoscere ed analizzare le più comuni forme di comunicazione digitale e le loro potenzialità; riconoscere il potere delle parole digitali. (Cyberbullismo)

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ARTE COME NOSTRO PATRIMONIO**

Analizzare il significato dell' art. 9 della Costituzione; conoscere il patrimonio storicoartistico presente nel proprio territorio; scoprire alcune norme che regolano la tutela del paesaggio; comprendere che la ricerca scientifica è al servizio della tutela ambientale; ricerca in rete di informazioni su siti di importanza storico-artistica presenti nel proprio territorio; rappresentare, con varie tecniche e materiale a scelta, monumenti di interesse storico-artistico presenti nel proprio territorio; conoscere il patrimonio immateriale UNESCO del proprio territorio (canti in lingua dialettale, opera dei pupi...).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **ESSERE UN BUON CITTADINO**

Conoscere i propri compiti nell'esperienza quotidiana (a casa, a scuola, nel territorio...); conoscere i principali diritti dei bambini; sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità; confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli; conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra i pari e con gli adulti in situazioni di vita quotidiana; disegnare la bandiera italiana; conoscerne i colori e comprenderne il significato; rappresentare graficamente i diritti dei bambini; conoscere la propria identità culturale attraverso canti corali; conoscere l'uso corretto dei materiali e degli arredi scolastici; assumere un comportamento corretto verso gli ambienti, gli arredi e gli oggetti scolastici; manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo; sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità; conoscere i principali diritti dei bambini; conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva; conoscere ed analizzare alcuni articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia; mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione; conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani; analizzare la simbologia di alcune bandiere (italiana, della comunità europea, dell'ONU...) e loghi (Unicef...); rappresentare graficamente i diritti dei bambini; conoscere ed analizzare il significato dell'inno nazionale.; eseguire canti inerenti la socialità, l'amicizia, la pace, la solidarietà; discernere l'attendibilità delle fonti documentali; scoprire che il rispetto dell'ambiente è sancito da alcuni articoli della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE LE FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE**

Conoscere le diverse forme di comunicazione verbale, scritta e digitale ed utilizzarla nel rispetto di sé e degli altri (Bullismo verbale);riflettere sul cambiamento nel tempo della velocità di trasmissione di un messaggio (dalla lettera scritta a quella digitale); conoscere ed analizzare le più comuni forme di comunicazione digitale e le loro potenzialità; riconoscere il potere delle parole digitali. (Cyberbullismo)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **AVVICINARSI ALLA STORIA E ALL'ARTE**

Analizzare il significato dell' art. 9 della Costituzione; conoscere il patrimonio storicoartistico presente nel proprio territorio; scoprire alcune norme che regolano la tutela del paesaggio; comprendere che la ricerca scientifica è al servizio della tutela ambientale; ricerca in rete di informazioni su siti di importanza storico-artistica presenti nel proprio territorio; rappresentare, con varie tecniche e materiale a scelta, monumenti di interesse storico-



artistico presenti nel proprio territorio; conoscere il patrimonio immateriale UNESCO del proprio territorio (canti in lingua dialettale, opera dei pupi...).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CRESCERE ...DIRITTI

Il progetto mira a stimolare negli alunni la consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri della persona, a conoscere e/o approfondire il concetto di cittadinanza attiva e i principi fondanti della Costituzione allo scopo di diventare cittadini responsabili per migliorare il mondo in cui viviamo con atteggiamenti corretti e costruttivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado



di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CON IL CORPO ...MI DIVERTO

Andature varie nel salone (camminare, correre, saltare, camminare all'indietro..) Percorsi motori nel salone con l'utilizzo di attrezzi vari (cerchio, scivolo...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **ABBI CURA DI TE**

Educare alla sicurezza significa portare gli alunni sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità e autocontrollo, di analisi della realtà e valutazione del rischio, di coscienza dei propri limiti e delle conseguenze che possono derivare da azioni e fatti che possono costituire situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Dunque educare alla sicurezza, in una parola, non è solo un sapere o un saper fare, è un saper essere, ciò significa creare un atteggiamento trasversale, che si traduce in tutti quei comportamenti consueti, abitudinari, ordinari, precisi e quotidiani. Da qui la necessità di promuovere una cultura della prevenzione dei rischi fin dalla più tenera per garantire la sicurezza a casa, a scuola, per strada e in tutti quei luoghi di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e recuperare le carenze disciplinari, in



termini di conoscenze e abilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● HABLO ESPANOL

Lettura della storia di "Cappuccetto rosso" in spagnolo. Lettura di immagini e focalizzazione di elementi della storia per iniziare ad imparare: numeri, colori, parti del corpo, alfabeto, elementi della natura...in lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscimento di numeri, lettere, canti balli in spagnolo Relazioni empatiche Educazione



all'ascolto e alle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● VIAGGIO INTORNO AL CIBO: CONOSCERE LE TRADIZIONI CULINARIE PALERMITANE ED INTERNAZIONALI

“Gnamgnammondo” è una storia per bambini dai 3 ai 6 anni che ci fa conoscere le tradizioni culinarie di alcuni paesi del mondo. Il percorso affronterà, mediante attività simbolico-manipolative-culinarie, le tradizioni tipiche palermitane e di alcuni paesi di origine dei bambini presenti in sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riconoscimento di alcune tradizioni popolari palermitane e di alcuni paesi stranieri
Relazioni empatiche
Educazione all'ascolto e alle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **BENVENUTI NEL LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA: " ASCOLTO, PENSO, LEGGO, SCRIVO".**

Il progetto di scrittura, rivolto agli alunni delle classi quarte C/D della scuola primaria, si caratterizza principalmente per l'attenzione verso le parole, sia nei loro significati sia nelle loro forme (grafia). Il progetto propone diversi "esercizi di scrittura", tutti comunque semplici, veloci da realizzare e anche divertenti (per suscitare interesse e curiosità), aiutati dal fatto che



l'osservazione delle parole consentirà di avere a disposizione altre parole, con le quali iniziare a comporre brevi frasi, minuscoli racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno sa:- abbinare colori ed emozioni;- comunicare in forma scritta pensieri, emozioni, idee, sentimenti; - scrivere brevi e semplici testi narrativi reali e/o fantastici;- riesce ad esporre gli eventi in maniera logica e sequenziale;- comunicare ed interagire con i compagni rispettando le loro idee;- cooperare con i compagni per il raggiungimento di un fine comune.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● IL VIAGGIO NEL MONDO DEGLI SCACCHI



Si effettueranno degli incontri con gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, in orario extra scolastico. Durante tali incontri, partendo dalla storia del gioco degli scacchi con dei cenni storici, ci si addenterà nelle regole che vigono nella scacchiera. Partendo dalla descrizione della scacchiera, il nome delle case, il movimento del singolo pezzo, della torre, dell'alfiere, del cavallo, del pedone, della regina e del re, si spiegherà il concetto di Scacco e Scacco Matto. Gli alunni impareranno a pensare prima di effettuare ogni singolo movimento del proprio pezzo sulla scacchiera, a valutare prima una mossa e poi l'altra, a muovere i pezzi e a giocare con armonia. Verrà approfondito il movimento dei pezzi attraverso l'esperienza corporea con l'ausilio della scacchiera gigante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Giochi ed attività motoria sulla scacchiera gigante per rispetto delle le regole apprese. Giochi di squadra scacchistici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● A B C DELLA SANA ALIMENTAZIONE

Il progetto prevede un percorso sull'educazione alimentare, attraverso diversi strumenti predisposti dal docente, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni ad una corretta alimentazione e ad un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione e comprensione da parte degli studenti dell'importanza di una sana e corretta alimentazione, sensibilizzando gli alunni ad applicare le buone norme alimentari alla vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● UN TUFFO TRA LE PAGINE

Percorso mirato a far nascere nel bambino la voglia di leggere apprezzandone il piacere che da essa deriva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Allungamento dei tempi di attenzione e concentrazione - Arricchimento del lessico - Miglioramento della capacità di comprensione ed esposizione orale - Sviluppo di un atteggiamento critico verso la lettura - Miglioramento delle competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● COMUNICHIAMO

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche ed artistico-espressive per gli alunni delle classi quinte. L'obiettivo sarà di calibrare gli interventi educativi, proponendo contenuti stimolanti, mirati a sviluppare le capacità espressivo-comunicative degli alunni e a favorire l'interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche ed artistico-espressive per gli alunni delle classi quinte. L'obiettivo sarà di calibrare gli interventi educativi, proponendo



contenuti stimolanti, mirati a sviluppare le capacità espressivo-comunicative degli alunni e a favorire l'interazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● ARTE INSIEME

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Rappresentare e comunicare la realtà percepita in modo personale; Utilizzare il disegno per esprimersi; Usare i colori in modo espressivo;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● LEGGO E MI ARRICCHISCO

Lettura di testi idonei alla loro età

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● CANTANDO, BALLANDO, RECITANDO

Attività di drammatizzazione in gruppo, in assetto laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo dello spirito collaborativo, della creatività e delle capacità comunicative ed espressive degli alunni. Far vivere agli alunni in modo divertente la drammatizzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● NON BUTTIAMO...MA RICICLIAMO

Gli alunni saranno portati attraverso la scoperta e conversazioni guidate alla conoscenza del proprio ambiente, all'individuazione dei rischi ecologici e grazie alle conversazioni guidate si approcceranno all'uso consapevole delle risorse naturali, al riutilizzo e al riciclo delle materie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avere cura e rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita, modificando anche le proprie abitudini quotidiane

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● ASCOLTO, LEGGO, PENSO, SCRIVO

Il progetto di scrittura, rivolto agli alunni delle classi quarte C/D della scuola primaria, si caratterizza principalmente per l'attenzione verso le parole, sia nei loro significati sia nelle loro forme (grafia). Il progetto propone diversi "esercizi di scrittura", tutti comunque semplici, veloci da realizzare e anche divertenti (per suscitare interesse e curiosità), aiutati dal fatto che l'osservazione delle parole consentirà di avere a disposizione altre parole, con le quali iniziare a comporre brevi frasi, minuscoli racconti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno sa: - abbinare colori ed emozioni; - comunicare in forma scritta pensieri, emozioni, idee, sentimenti; - scrivere brevi e semplici testi narrativi reali e/o fantastici; - riesce ad esporre gli eventi in maniera logica e sequenziale; - comunicare ed interagire con i compagni rispettando le loro idee; - cooperare con i compagni per il raggiungimento di un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LETTERAL..MENTE

Il progetto mira a dare la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana e ad un corretto e approfondito contatto con la "lingua scritta". attraverso l'invenzione e la



produzione di un racconto fantastico, creato in piccoli gruppi cooperativi, a sviluppare la creatività dei bambini e il loro interesse per il testo scritto. Gli alunni saranno chiamati a dare libero sfogo alla loro fantasia, alla loro immaginazione e alla loro logica fantastica, per dare vita a un racconto che si è sviluppato secondo i canoni classici del racconto fiabesco e fantastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo. Rappresentare narrazioni utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



EMOZIONI IN GIOCO E PHOTOVOICE

La storia di ciascun bambino riporta a quel mondo fantastico e immaginario in cui dimorano le emozioni e con esse comportamenti e stati d'animo. Il percorso servirà a comprendere, esprimere, esplorare le proprie ed altrui emozioni, attraverso modalità che stimolino a pensare e ad agire in maniera più creativa ed efficace. Tutti dovrebbero riuscire a manifestare creativamente la propria affettività, sperimentando modi nuovi di affrontare i propri sentimenti, scoprendo, mediante il gioco, le immagini visive, i disegni, le storie e le fiabe, la musica e il corpo, come modelli alternativi e come valori aggiunti alle attività routinarie. Saranno affrontate le seguenti tematiche: i buoni, i cattivi, gli indifferenti, gli stupiti, gli arroganti, gli schifiltosi, i lieti, i tristi, gli arrabbiati, i sognatori. Il cuore dei bambini, pieno di simboli e trame, reali e fantastiche, diventerà il luogo delle rappresentazioni socio-affettive, personali e sociali, trovando modi nuovi di pesare, affrontare e riconoscere i sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Riconoscimento delle proprie e altrui emozioni. - Relazioni empatiche. - Educazione all'ascolto e alle regole. - Educazione all'affettività e consolidamento di comportamenti positivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

● PANORMUS..LA SCUOLA ADOTTA LA CITTA

Scelta di un siti della città da far conoscere agli alunni quale territorio come una preziosa risorsa di apprendimento, di sperimentazione, di scambio, di legame, di cemento e di ricostruzione di un tessuto sociale inclusivo e solidale, attento e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione, conoscenza, impegno nell'azione cooperativa, solidale e assunzione di responsabilità consapevole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● VALORI-RETE

Attraverso il gioco motorio si vuole avvicinare gli alunni al rispetto delle regole, degli altri, avvicinarli all'aggregazione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

divulgare comportamenti responsabili

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLE POVERTA' EDUCATIVE

Laboratori didattici-educativi rivolti ad alunni in situazione di svantaggio socio-economico-culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze, inclusione, socializzazione, partecipazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IO LEGGO PERCHE'

Promozione della lettura tra i nostri alunni e le nostre alunne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arricchimento della biblioteca scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● MI CURO DI TE

E' un'iniziativa del WWF, che si rivolge da sempre al mondo dei ragazzi e della scuola, nella convinzione che le iniziative in difesa della natura possano avere successo solo se sostenute da una maggiore consapevolezza e da una crescita di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione delle nuove generazioni al tema ambientale

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Garantire il diritto allo studio, prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento, mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari, sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Continuità dei processi di insegnamento-apprendimento da parte degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● ALLA SCOPERTA DI PALERMO

Progetto culturale interdisciplinare per la conoscenza del patrimonio storico-monumentale della città di "PALERMO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio archeologico, storico ed artistico di una città che sempre più si sta imponendo nel mondo quale "museo a cielo aperto"; promuovere la consapevolezza della complessità culturale; favorire la circolazione di informazioni e conoscenze su molteplici argomenti, la capacità di ricerca di senso, il reperimento di significati, la generazione di idee. • Acquisizione di una metodologia di studio attivo e delle capacità critiche idonee alla trattazione interdisciplinare (utilizzando come risorsa le conoscenze e le competenze acquisite durante le lezioni curricolari). • Potenziamento della sensibilità estetica e sviluppo della consapevolezza della necessità di tutela, valorizzazione e divulgazione delle testimonianze della nostra civiltà e identità culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



PROGETTO SALTANBOCCA

Il progetto didattico formativo utile al supporto nel percorso didattico soprattutto nell'ambito dell'Educazione Alimentare, coinvolgendo anche l'aspetto ambientale ed artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il benessere del bambino, mediante esperienze ed iniziative condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLA

Il progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e incentivare il consumo di frutta e verdura nei bambini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO LATTE NELLE SCUOLE

Il progetto intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana i prodotti caseari, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di uno stile di vita alimentare sano

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO COSTRUIAMO LA GENTILEZZA

Progettare iniziative educativo didattiche fondate sulle pratiche gentili, per il bene comune, mettendo al centro bambini e ragazzi affinché la gentilezza diventi un'abitudine diffusa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere comportamenti ispirati al fare e all'essere gentile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● **ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI**

Le emozioni hanno una funzione fondamentale per la crescita di ogni individuo, vanno a costruire esperienze e vissuti che influenzano la capacità di reagire alle situazioni di vita e di entrare in relazione con gli altri. L'obiettivo principale del progetto è di lavorare con i bambini sulle competenze emotive, per comprenderle, riconoscerle, esprimerle e gestirle, creando così le condizioni più idonee per favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni nella vita



scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere le emozioni per canalizzarle verso corretti comportamenti e scelte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

- **1. INVESTIMENTO FONDI PNRR D.D. STATALE A. GABELLI**
2. FONDI PON PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
-



1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) offre alla scuole la possibilità di investire sulla propria struttura, attraverso dei finanziamenti ad hoc, tesi alla: a. riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica; b. costruzione di laboratori innovativi ed immersivi 4.0, che migliorino la qualità dell'offerta formativa, da un punto di vista tecnico, logistico, metodologico, didattico, formativo e professionale. Si tratta di un Piano triennale di investimenti che seppur servendosi di collaborazioni con l'extrascuola e con le agenzie del terzo settore, il cambiamento sperato, auspicato e agito, diventi e rimanga patrimonio della scuola stessa. Si mira, in questa fase iniziale, alla condivisione di pratiche educative, in un'ottica di progettualità comunitaria che faccia della scuola il luogo di regia, per quanto concerne l'offerta di servizi, a favore della persona, partendo dai bisogni del singolo, del gruppo e del contesto. Gli attori chiamati in causa, pertanto sono, gli insegnanti, le FF.SS., i gruppi di lavoro costruiti ad hoc, gli alunni, le famiglie, il terzo settore, che attraverso una attenta e meticolosa analisi della domanda, dei bisogni, un'indagine contestuale, anche in merito ai tassi di dispersione scolastica, (anche implicita), agli impatti di questa sulla partecipazione e sulla frequenza, i risultati conseguiti dalle prove INVALSI, il RAV, i documenti del P.d.M., disegnano un quadro chiaro d'azione e di interventi mirati ai bisogni di una comunità educante quale la scuola, sempre più chiamata a rispondere ai repentini cambiamenti imposti dalla società attuale. La scuola non può trovarsi impreparata, di fronte al moltiplicarsi delle opportunità e delle sollecitazioni che il nostro tempo richiede e pertanto, non può nemmeno sottrarsi alla consapevolezza che, con l'aumentare delle opportunità, aumentano spesso anche i rischi, cui bisogna far fronte con interventi e investimenti mirati che rispondano alle nuove esigenze del fare scuola e del fare formazione.

2. FONDI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (PON) Il progetto/finanziamento prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi e inclusivi per la scuola dell'infanzia. Gli arredi, sin dai tempi di Maria Montessori, rappresentano parte integrante e fondamentale del percorso educativo a misura di bambino, per incentivare il suo percorso di crescita, le sue autonomie, la costruzione della sua identità e lo sviluppo delle sue competenze. L'ambiente diventa, oltre alla famiglia e alla scuola, il terzo educatore per eccellenza. Il mondo del bambino è un universo a colori, multisensoriale ed ipersensoriale, governato dai sistemi simbolico culturali e da diversi sfondi integratori, che, in modo fantastico, creativo, a tratti anche magico, creano spazi di gioco, lavoro strutturato e semi strutturato, stimolanti, divertenti e accattivanti, diventano la vera e propria impalcatura della scuola (scaffolding Bruner). Si pensano per i piccoli, mobili e arredamenti ispirati alla salvaguardia della natura e ad impatto zero, angoli morbidi, tappeti colorati, cuscini multifunzioni, per gli angoli relax, musica, fiaba, psicomotricità, corporeità, utili allo sviluppo dei linguaggi mente- corpo, socialità, gioco di squadra. Bisognerà prediligere ambienti immersivi e innovativi, nelle forme e nella struttura. Le sezioni potrebbero diventare spazi aperti e mobili, componibili e scomponibili, laboratori itineranti, luoghi del fare e dell'agire, privilegiando colori caldi e forme accattivanti, anche nella scelta dei banchetti, delle sedioline,



degli armadietti e degli scaffali a blocchi mobili, dei blocchi modulari flessibili, dei kit e dei set per le esperienze laboratoriali e per l'educazione emotiva ed affettiva. Il finanziamento,(75.000 euro) prevede una parte (...) da destinare alle attrezzature digitali, per giocare e imparare anche con il digitale. Abbiamo iniziato a chiamare le nuove generazioni nativi digitali, proprio perchè vediamo la straordinaria capacità che anche i più piccoli hanno ad utilizzare gli strumenti digitali. Siamo nell'età della scoperta della musica, dei colori, delle forme, degli animali e della natura, del corpo; i piccoli non sanno ancora chi sono e cosa fanno nel mondo, ma sanno usare uno smartphone, un tablet, una LIM. Ecco perché si rende necessario investire sull'educazione digitale, con annessi e connessi, sugli ambienti immersivi e stimolanti, fin dalla primissima infanzia, avvalendosi di strumenti così preziosi e di opportunità, per certi versi irripetibili, pur mantenendo quella dimensione di interazione fisica e socializzante che sta alla base di tutti i rapporti. A tale scopo vanno ripensati gli ambienti, servendoci di strumenti calibrati, sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile, come gli spazi interattivi, la robotica per i più piccoli e kit di lavoro che sollecitino, creatività, fantasia e sviluppo cognitivo, nonché le autonomie di tutti e di ciascuno, in un'ottica inclusiva e partecipativa. La cabina di regia spetterà alla scuola, nonché agli insegnanti che accompagneranno i bambini e le bambine nel loro percorso di crescita e di sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Compiere un lavoro di "ristrutturazione" dell'organizzazione scolastica, in merito agli ambienti educativi di apprendimento e alla formazione del personale, che si trovi pronto e preparato a far fronte, sia in termini strategici che operativi/metodologici, ad un cambio di rotta, che investa non solo le attività ordinarie, ma anche straordinarie; la finalità generale e trasversale alle 2 azioni programmatiche sarebbe, a medio e lungo termine, quella di ridurre la dispersione scolastica (largamente intesa), almeno al 10,2%, mediante un'attenta disamina di dati e documenti già in possesso dalla scuola ed allo stesso modo, ridurre i divari territoriali, promuovendo una scuola 4.0, pronta a rispondere ai nuovi bisogni ed esigenze del contesto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● IN-DIPENDENZE

Favorire una riflessione sui modelli culturali e sociali che incoraggiano l'uso e abuso di oggetti e sostanze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comportamenti responsabili e orientati positivamente

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● LA SHOAH DALL'OBIETTIVO

Questo progetto intende educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro una delle pagine più buie della storia umana affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani. Conoscere la tragedia della Shoah non serve solo per non dimenticare coloro che ne sono stati vittime ma anche per noi stessi, se vogliamo un mondo diverso. Solo la persistenza del ricordo, infatti, può darci la possibilità di una riflessione e di una convivenza davvero umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto delle differenze contro ogni forma di violenza e discriminazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● CONTENT LANGUAGE AND INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Il CLIL è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Le attività saranno di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti, riducendo la concentrazione di livello di apprendimento nelle fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le percentuali dei giudizi positivi.



Priorità

Realizzare interventi completi con gli alunni inerenti la cittadinanza digitale consapevole. Educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli. Insegnare agli alunni i comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.

Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese degli alunni della scuola primaria in uscita.

Traguardo

Comparare le valutazioni dei nostri allievi con quelle dello scrutinio finale, nonché i risultati delle prove Invalsi delle classi della secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e inglese, al fine di rafforzare l'offerta formativa per ridurre il gap emerso nei diversi ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari. Miglioramento della competenza generale in L2. Sviluppo di interessi e attitudini plurilinguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● E-TWINNING

Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. Le attività sono di tipo laboratoriale e trasversali alle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare interventi completi con gli alunni inerenti la cittadinanza digitale consapevole. Educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli. Insegnare agli alunni i comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.



Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese degli alunni della scuola primaria in uscita.

Traguardo

Comparare le valutazioni dei nostri allievi con quelle dello scrutinio finale, nonché i risultati delle prove Invalsi delle classi della secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e inglese, al fine di rafforzare l'offerta formativa per ridurre il gap emerso nei diversi ambiti disciplinari.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO, NOI E GLI ALTRI...CITTADINI DEL MONDO

Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'IRC e che ne hanno fatto esplicita richiesta. Esso prevede attività di educazione affettivo-relazionale, che mirano allo sviluppo di comportamenti prosociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

Risultati attesi

Acquisizione competenze civiche e sociali quali: l'altruismo, la solidarietà, l'ascolto, l'empatia, la collaborazione, la cooperazione, il rispetto dell'altro e dell'ambiente circostante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCACCHI A SCUOLA

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, mira al miglioramento delle competenze sociali e personali, nonché al potenziamento delle competenze logico-matematiche. E' inoltre uno strumento di lotta e prevenzione al fenomeno della dispersione scolastica, strumento di lotta al bullismo e valorizzazione delle eccellenze. Sono previste le seguenti attività: - Analisi della scacchiera quadrato; - Rappresentazione grafica di pezzi e scacchiera; - Scrittura in notazione scacchistica; - Risoluzione puzzle scacchistici; - Tornei di valutazione; - Partite tra pari e con l'esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti, riducendo la concentrazione di livello di apprendimento nelle fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le percentuali dei giudizi positivi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.

Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree



multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

Risultati attesi

Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi; sperimentazione di strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative; aumentata capacità di rispettare le regole; □ accrescimento di competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO E RECUPERO

Il progetto è rivolto alle classi in cui sono presenti alunni per cui sono stati redatti dei Piani Didattici Personalizzati; è rivolto dunque a coloro che non hanno acquisito le strumentalità di base, ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, ad alunni con FIL e ad alunni non italofoni. Le attività delle attività di Recupero mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; • ampliare le



conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia. Le attività di Potenziamento mirano a:

- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti, riducendo la concentrazione di livello di apprendimento nelle fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale dei giudizi negativi aumentando in modo equivalente le percentuali dei giudizi positivi.



Priorità

Realizzare interventi completi con gli alunni inerenti la cittadinanza digitale consapevole. Educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione, cittadini del domani in grado di usare in modo critico la rete e i media.

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli che internet è sicuramente una risorsa ma al tempo stesso nasconde dei pericoli. Insegnare agli alunni i comportamenti corretti da adottare durante l'uso dei media, dei social e di internet in generale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap accertato tra gli esiti avuti nelle prove standardizzate e il dato di istituzioni scolastiche con ESCS simile e ridurre la varianza interna tra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra le classi del 5% rispetto al dato nazionale, mantenendo un allineamento degli esiti alla media delle scuole con lo stesso contesto, utilizzando una metodologia per competenze.

Priorità

Ridurre il cheating.

Traguardo

Condurre il livello di cheating al di sotto della media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Riflessione del livello di conoscenze e competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza degli allievi nelle varie classi. Monitoraggio dei risultati all'interno del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Garantire a tutti gli allievi conoscenze, abilità e atteggiamenti inerenti le competenze chiave nelle aree multilinguistiche, logico-matematiche, digitale e in materia di cittadinanza, previste per il livello di studi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze nelle aree linguistica, logico-matematiche e lingua inglese degli alunni della scuola primaria in uscita.

Traguardo

Comparare le valutazioni dei nostri allievi con quelle dello scrutinio finale, nonché i risultati delle prove Invalsi delle classi della secondaria di primo grado, nelle aree linguistica, logico-matematiche e inglese, al fine di rafforzare l'offerta formativa per ridurre il gap emerso nei diversi ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle strumentalità di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA PASCOLI - PAAA01903V

VIA Z/S 10 - PAAA019084

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli apprendimenti, effettuata nella nostra scuola ha una finalità formativa e orientativa. Il suo scopo è quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli alunni in modo da individuare anche i punti di forza e i punti di debolezza della proposta didattico-formativa e, quindi, di regolare l'intervento. Si tratta di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto-regolativa per eccellenza, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per

la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc...

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi



d'esperienza. La raccolta delle informazioni viene effettuata sistematicamente nei momenti iniziale, in itinere e finale del processo di insegnamento- apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la scuola dell'infanzia i 5 campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: 1) definizione della propria identità, 2) avvio all'autonomia, 3) capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, 4) rispetto delle prime regole sociali. 5) inclusione dell'altro

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. A. GABELLI - PA - PAEE019001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella Scuola Primaria l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la Normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti della scuola primaria, assicurando a tutti gli alunni 33 ore annue per l'insegnamento stesso.

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Il prospetto orario annuale relativo all'individuazione delle discipline che concorreranno all'insegnamento dell'educazione civica è: Italiano (7 ore), Storia (5 ore), Geografia (4 ore), Arte (4 ore), Musica (4 ore) Scienze (4 ore) e Tecnologia (5 ore).

Nei percorsi didattici trasversali, sarà privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale attiva che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia. Tale metodologia trasversale alle discipline dovrà adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi quali mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi producendo apprendimenti contestualizzati e significativi.

Inoltre, verranno utilizzate strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo di aspetti relazionali. Si organizzeranno attività di Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.

Le tematiche oggetto di insegnamento si svilupperanno intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e sono: la Costituzione (diritto, legalità, solidarietà, Istituzioni dello Stato Italiano, storia della bandiera e dell'Inno nazionale), lo Sviluppo Sostenibile (educazione alle risorse energetiche e ambientale, educazione alla tutela del patrimonio artistico e ambientale tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU) ed infine la Cittadinanza digitale [questa tematica includerà l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2)].

Sempre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la nostra Istituzione promuoverà: l'Educazione stradale e alla sicurezza; l'Educazione all'alimentazione e alla salute; nonché l'Educazione alla convivenza e alla pace.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale dell'alunno nella scuola primaria adottati, per tutte le discipline, sono in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge sulla valutazione: legge 8 aprile 2020 n. 22 - legge 6 giugno 2020 n. 41 - ordinanza ministeriale e linee guida, 4 dicembre 2020.



Nell'elaborare il giudizio descrittivo verrà tenuto conto del percorso fatto dal bambino e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDI E PDP).

I quattro livelli di valutazione dell'apprendimento previsti sono:

Avanzato: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

Intermedio: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

Base: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;

In via di prima acquisizione: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Al fine di agevolare il docente chiamato a valutare il singolo alunno, sono state adottate apposite rubriche di valutazione dell'apprendimento ove i predetti livelli di valutazione dell'apprendimento sono stati distinti per i vari indicatori.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale dell'alunno nella scuola primaria adottati, per il Comportamento, sono in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge sulla valutazione: legge 8 aprile 2020 n. 22 - legge 6 giugno 2020 n. 41 - ordinanza ministeriale e linee guida, 4 dicembre 2020.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo verrà tenuto conto del percorso fatto dal bambino e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDI E PDP).

I quattro livelli di valutazione dell'apprendimento previsti sono:

Avanzato: definendosi con tale livello che l'alunno ha un comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo. Assume un ruolo positivo nel gruppo classe. Mostra scrupolosità nell'adempimento dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica;



Intermedio: definendosi con tale livello che l'alunno ha un comportamento rispettoso delle regole e dei doveri della vita scolastica. Mostra sensibilità ai richiami e al dialogo; è disponibile all'autocorrezione. Incorre eccezionalmente in richiami e/o note. Mostra un atteggiamento collaborativo;

Base: definendosi con tale livello che l'alunno ha un comportamento generalmente corretto e disciplinato;

In via di prima acquisizione: definendosi con tale livello che l'alunno incorre in richiami verbali e/o scritti a seguito di scorrettezze non gravi. Mostra poca disponibilità al dialogo educativo.

Al fine di agevolare il docente chiamato a valutare il singolo alunno, sono state adottate apposite rubriche di valutazione dell'apprendimento ove i predetti livelli di valutazione dell'apprendimento sono stati distinti per i vari indicatori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. A. GABELLI - PA - PAEE019001

D.D. A. GABELLI - PA - PAEE019012

VIA ZS10 - PAEE019034



Criteri di valutazione comuni

I criteri per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale dell'alunno nella scuola primaria adottati, per gli ambiti disciplinari, sono in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge sulla valutazione: legge 8 aprile 2020 n. 22 - legge 6 giugno 2020 n. 41 - ordinanza ministeriale e linee guida, 4 dicembre 2020.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo verrà tenuto conto del percorso fatto dal bambino e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDI E PDP).

I quattro livelli di valutazione dell'apprendimento previsti sono:

Avanzato: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

Intermedio: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

Base: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;

In via di prima acquisizione: definendosi con tale livello che l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Al fine di agevolare il docente chiamato a valutare il singolo alunno, sono state adottate apposite rubriche di valutazione dell'apprendimento ove i predetti livelli di valutazione dell'apprendimento sono stati distinti per i vari indicatori e i compiti di realtà

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la Normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti della scuola primaria, assicurando a tutti gli alunni 33 ore annue per l'insegnamento stesso.

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.



Il prospetto orario annuale relativo all'individuazione delle discipline che concorreranno all'insegnamento dell'educazione civica è: Italiano (7 ore), Storia (5 ore), Geografia (4 ore), Arte (4 ore), Musica (4 ore) Scienze (4 ore) e Tecnologia (5 ore).

Nei percorsi didattici trasversali, sarà privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale attiva che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia. Tale metodologia trasversale alle discipline dovrà adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi quali mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi producendo apprendimenti contestualizzati e significativi.

Inoltre, verranno utilizzate strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo di aspetti relazionali. Si organizzeranno attività di Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.

Le tematiche oggetto di insegnamento si svilupperanno intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e sono: la Costituzione (diritto, legalità, solidarietà, Istituzioni dello Stato Italiano, storia della bandiera e dell'Inno nazionale), lo Sviluppo Sostenibile (educazione alle risorse energetiche e ambientale, educazione alla tutela del patrimonio artistico e ambientale tenendo conto degli obiettivi dell' Agenda 2030 dell'ONU) ed infine la Cittadinanza digitale [questa tematica includerà l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5 , comma 2)].

Sempre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la nostra Istituzione promuoverà: l'Educazione stradale e alla sicurezza; l'Educazione all'alimentazione e alla salute; nonché l'Educazione alla convivenza e alla pace.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale dell'alunno nella scuola primaria adottati, per il Comportamento, sono in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge sulla valutazione: legge 8 aprile 2020 n. 22 - legge 6 giugno 2020 n. 41 - ordinanza ministeriale e linee guida, 4 dicembre 2020.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo verrà tenuto conto del percorso fatto dal bambino e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDI E PDP).

I quattro livelli di valutazione dell'apprendimento previsti sono:

Avanzato: definendosi con tale livello che l'alunno ha un comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo. Assume un ruolo positivo nel gruppo classe. Mostra



scrupolosità nell'adempimento dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica;

Intermedio: definendosi con tale livello che l'alunno ha un comportamento rispettoso delle regole e dei doveri della vita scolastica. Mostra sensibilità ai richiami e al dialogo; è disponibile all'autocorrezione. Incorre eccezionalmente in richiami e/o note. Mostra un atteggiamento collaborativo;

Base: definendosi con tale livello che l'alunno ha un comportamento generalmente corretto e disciplinato;

In via di prima acquisizione: definendosi con tale livello che l'alunno incorre in richiami verbali e/o scritti a seguito di scorrettezze non gravi. Mostra poca disponibilità al dialogo educativo.

Al fine di agevolare il docente chiamato a valutare il singolo alunno, sono state adottate apposite rubriche di valutazione dell'apprendimento ove i predetti livelli di valutazione dell'apprendimento sono stati distinti per i vari indicatori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

All'interno dell'istituzione scolastica vi è un numero considerevole di alunni con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità, che trovano nel team docenti la competenza, la formazione e la professionalità idonee a soddisfare i loro bisogni. A tal fine, è stato elaborato il "Piano Annuale di Inclusione" e il "Progetto Inclusione", per definire pratiche condivise all'interno della scuola, mediante un' azione educativa che si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione del curricolo di scuola, secondo quanto previsto dalle indicazioni normative contenute nel Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 ("Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"), nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (alunni in situazione di svantaggio socio- economico- familiare culturale). L'intento è quello di garantire il successo formativo di ciascun alunno, attraverso un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione e all'acquisizione delle competenze spendibili, sia nella vita quotidiana, che nella formazione di una personalità in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia. Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del percorso, tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa. Inoltre, affinché tutti gli alunni abbiano un approccio positivo alla vita scolastica e pari opportunità formative, la scuola garantisce varie forme di didattica personalizzata che vanno da semplici interventi di recupero- sostegno e integrazione degli apprendimenti, alla costruzione di un piano educativo che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina. L'obiettivo fondamentale che la scuola si prefigge consiste, dunque, nella promozione dell'educazione al rispetto, alla comprensione, alla solidarietà, e all'uguaglianza e nella consapevolezza della diversità, da intendere come "valore" da vivere e da condividere, attraverso la pianificazione di percorsi finalizzati a garantire a tutti gli alunni adeguate condizioni di inclusione e pari opportunità formative. Inoltre, per consentire la tempestività degli interventi, la ricerca di strategie e di soluzioni, armonizzare le azioni educative e garantire la continuità di tutto il percorso formativo degli alunni, risulta fondamentale favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extrascolastici, le famiglie degli alunni e i docenti dei vari ordini di scuola. Durante l' anno il percorso degli alunni con BES, è costantemente monitorato attraverso delle apposite schede di osservazione sistematica. Quanto emerso dall' osservazione del



singolo alunno viene discusso e preso in carico dai componenti del Gruppo di Lavoro per l'inclusione, che si riuniscono periodicamente, descrivendo, attraverso i verbali, le situazioni da attenzionare e il percorso educativo programmato. Per gli alunni che necessitano di ulteriori interventi educativi viene messo in atto un lavoro di rete tra la scuola e gli enti territoriali (ASL, Comune, Terapisti).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

-colloquio al momento dell'iscrizione tra famiglia e referenti di area -presentazione delle certificazioni redatte dagli specialisti -le informazioni vengono presentate alla commissione per la formazione delle classi -la documentazione viene attentamente analizzata dal consiglio di classe -nel mese di ottobre i docenti condividono con la famiglia le strategie didattiche - il docente di sostegno insieme al team redige il P.E.I. -entro il novembre il documento redatto viene presentato alle famiglie

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-famiglie -docenti di sostegno -docenti di classe -dirigente scolastico



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale, è l'interlocutore privilegiato della scuola. Essa ha un ruolo centrale e fondamentale ed è chiamata a condividere il percorso programmato dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

La figura dell'animatore digitale, prevista dalla legge 107/2015, negli ultimi anni ha avuto un ruolo centrale poiché, oltre alle attività programmate nel PTOF, è subentrata la gestione della didattica a distanza. L'anno scolastico 2022/2023 si avvia con le attività in presenza e al momento non è previsto il ricorso alla DDI, neppure per i casi di isolamento. Il Piano della Didattica Digitale Integrata potrà tuttavia essere utilizzato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e il Ministero emanasse delle nuove disposizioni che la prevedano. La nostra scuola ha avviato l'attivazione delle G-Suite di Google e la creazione delle classi virtuali per garantire anche l'eventuale didattica a distanza.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 11** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 13** Reti e Convenzioni attivate
- 17** Piano di formazione del personale docente
- 18** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Il nostro Istituto non è un apparato burocratico, ma un'organizzazione complessa fatta di persone, gruppi, contesti, in continua evoluzione (aspetto dinamico del gruppo) e interazione (aspetto di dipendenza/interdipendenza) fra di loro; in quanto organismo vivente, esso, non si riduce alla semplice somma delle singole competenze e funzioni, ma cresce grazie alla sinergia tra le potenzialità e i talenti di ciascun componente: in questo modo il tutto sistemico è molto di più della semplice aggregazione di parti individuali. Nella scuola, non vale di certo il principio della linearità bensì quello della circolarità, a seconda del grado di interazione tra le persone che collaborano tra di loro, condividendo un progetto comune.

L'organigramma della nostra scuola descrive sinteticamente la struttura di tale organizzazione complessa, mentre il **funzionigramma** rappresenta una mappatura delle competenze, dei ruoli e delle funzioni e delle responsabilità delle persone che s'impegnano nel processo di governo del nostro Istituto. La Dirigente scolastica, gli Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Giunta esecutiva, Organo di garanzia, Comitato di valutazione dei docenti), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di diversi compiti, DSGA), i singoli docenti e il personale A.T.A., collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle famiglie un servizio che promuova la loro crescita umana, formativa e culturale.

Il nostro lavoro, quindi, aspira alla collegialità ed alla condivisione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni, vista da noi come una ricchezza mirata a perseguire l'unico scopo che sostanzia il lavoro di tutti.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Predisporre, d'intesa con la Dirigente Scolastica, il piano annuale delle attività; tenere le relazioni con il personale scolastico di tutti i plessi, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico della Dirigente scolastica; sostituire la sottoscritta se assente, impedita e durante le ferie estive, in tutte le funzioni previste dalla normativa vigente; in assenza della prima collaboratrice, stendere il verbale del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo ed estrapolarne le delibere, provvedendo alla loro pubblicazione nel sito web; verificare che tutte le circolari ed i documenti siano visionati e firmati da tutti i destinatari; prendere visione delle circolari e degli adempimenti dell'ufficio, in particolare, in assenza della sottoscritta e controllare che siano evasi in tempo utile.</p>	2
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse,</p>	5



monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

Responsabile di plesso

Predisporre, d'intesa con la Dirigente Scolastica, il piano annuale delle attività; tenere le relazioni con il personale scolastico di tutti i plessi, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico della Dirigente scolastica; sostituire la sottoscritta se assente, impedita e durante le ferie estive, in tutte le funzioni previste dalla normativa vigente; in assenza della prima collaboratrice, stendere il verbale del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo ed estrapolarne le delibere, provvedendo alla loro pubblicazione nel sito web; verificare che tutte le circolari ed i documenti siano visionati e firmati da tutti i destinatari; prendere visione delle circolari e degli adempimenti dell'ufficio, in particolare, in assenza della sottoscritta e controllare che siano evasi in tempo utile; assunzione di decisioni relativamente a situazioni imprevedibili e di massima urgenza avendo cura, appena possibile, di informare la Dirigente sulle decisioni prese; comunicazione alla Dirigente, per iscritto, di guasti e inconvenienti che si verificano alle strutture e ai servizi della scuola;

2



comunicazione alla Dirigente di eventuali variazioni al funzionamento abituale della scuola;□ e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza, e segnalazione di eventuali anomalie; comunicazione sull'andamento del plesso, ed ogni volta che la situazione lo richieda; predisposizione dell'accoglienza di visitatori all'interno del plesso; vigilanza sul rispetto delle norme relative alla sicurezza e al benessere dei lavoratori; autorizzazione all'ingresso posticipato e all'uscita anticipata degli alunni, solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; gestione dei rapporti con i genitori degli alunni delle sezioni dei plessi di riferimento, relativamente a problemi emergenti di carattere generale; gestione dei recuperi orari del personale autorizzato ad uscite anticipate o ingressi posticipati; sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione ed entro i limiti stabiliti;□ collaborazione con la Dirigente Scolastica, il Direttore S.G.A., gli assistenti amministrativi, i collaboratori scolastici e con tutto il personale dell'istituzione scolastica; collaborazione con la Referente alla Sicurezza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'espletamento dei seguenti incarichi, come previsto dal D.Lgs 81/2008 art 2 comma 1 lett. d): segnalazione tempestiva di disfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; gestione delle emergenze; contatti con la RLS; coordinamento delle prove di evacuazione e predisposizione della compilazione dell'apposita modulistica;□ raccordo con le coordinatrici degli



altri plessi; coordinamento – in raccordo con la F.S. Area 1 - dei laboratori extracurricolari relativi alle sezioni dell'infanzia nelle diverse fasi: iscrizione alunni, modalità e strumenti di monitoraggio in itinere e finale, di documentazione delle attività ed esiti formativi.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Dsga, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD . Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico. Essendo un docente della scuola, conosce bene la comunità scolastica e i suoi bisogni. Sviluppa, inoltre, progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

3

Coordinatore dell'educazione civica

La referente Educazione Civica avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento

1



dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Referente Erasmus CLIL / E-TWINNING	La referente Erasmus- E- twinning- CLIL cura e approfondisce le tematiche interdisciplinari e la costruzione di elaborati relativi ad argomenti previsti dal progetto scelto sulla piattaforma digitale E-twinning , coordina il lavoro delle docenti nella progettazione delle attività secondo la metodologia CLIL e promuove il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi. Il fine ultimo è quello di realizzare un progetto didattico comune comunicando in lingua inglese al fine di favorire un'apertura alla dimensione comunitaria della nostra scuola per creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.	1
Referente mensa scolastica	Gestisce il funzionamento della mensa scolastica sezione infanzia a tempo normale	1
Referente alla sicurezza	Individua e valuta, in raccordo con la Dirigente Scolastica , i preposti, la RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza.	1
Referente Covid	Nella nostra Istituzione scolastica è stata nominata una figura di referente Covid che ufficialmente rappresenta il contatto di riferimento con il DPP .Contestualmente assumono ruolo di referente covid un docente	2



per plesso, e, in caso di assenza, un docente supplente. Tale organizzazione permette di garantire in ogni momento la presenza di una figura di riferimento in caso di emergenze. Il docente referente, in possesso di una formazione adeguata, garantisce all'interno dell'istituzione scolastica la corretta applicazione delle procedure da attivare per contrastare la diffusione del virus covid-19 all'interno della scuola.

Referente Legalità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di bullismo.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line [Pagelle on line](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica [Monitoraggio assenze con messagistica argoscuolanext](#)

News letter [News letter ddgabelli.gov.it](http://ddgabelli.gov.it)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico](#)

<http://www.ddgabelli.it/index.php/areariservata/modulistica>

Ufficio Protocollo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **COMUNITÀ EDUCATIVA EVOLUTA ZISA DANISINNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto ha la finalità di sviluppare la “Comunità Educativa Evoluta Zisa Danisinni intervenendo per il superamento della povertà educativa attraverso la promozione di processi integrati tra le agenzie educative territoriali e l’attivazione di percorsi educativi individualizzati e di gruppo che rafforzano le competenze di base e quelle trasversali e promuovono il successo scolastico. L’operatività del progetto è concentrata nel Quartiere Zisa e nel Rione Danisinni di Palermo con “focus” presso l’area Cipressi-Ingastone e Danisinni, caratterizzata da un altissimo tasso di povertà educativa. Il progetto interviene sugli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado degli Istituti “Colozza



- Bonfiglio" e Didattica "Gabelli" in rete con tutte le agenzie educative presenti sul territorio. Vengono sviluppati processi innovativi di creatività e di cittadinanza attiva attraverso arte, cultura, musica, nuove tecnologie potenziando l'offerta formativa ed educativa del territorio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO - CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO. UNIVERSITÀ DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola accoglie gli studenti universitari provenienti dal corso di laurea di Scienza della Formazione.

I tirocinanti seguono un percorso ben definito all'interno delle classi , al fine di formarsi dal punto di vista didattico -operativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposita convenzione tra l'Università e la nostra scuola. Per ogni tirocinante viene predisposto un progetto formativo che definisce obiettivi e



modalità del tirocinio.

L'Università, in qualità di soggetto promotore, provvede ad assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e, per la responsabilità civile, presso compagnie assicurative operanti nel settore. Un docente titolare nella nostra scuola assume il ruolo di referente con il compito di accompagnare i ragazzi in questo percorso formativo e nel coordinare tutte le attività.

Denominazione della rete: **PROGETTO SAVE THE CHILDREN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto in rete vede coinvolte come istituzioni scolastiche del territorio l'I.C.S. Colozza- Bonfiglioe la D.D. Gabelli. La proposta progettuale proviene dall'associazione Save the children e dal Centro Tau, con il quale il nostro istituto collabora da parecchi anni. Il percorso si articola in momenti di formazione docenti e sperimentazione in classe. La finalità del progetto è formare cittadini attivi



consapevoli dell'efficacia del proprio ruolo all'interno di una società che può essere resa migliore con azioni formative/educative. Rendere i nostri alunni protagonisti attraverso strategie attive volte a vivere con coscienza e consapevolezza il proprio essere cittadini.



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA